



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2305
Ordine del giorno concernente la manutenzione straordinaria del Parco Mylius in comune di Boffalora Sopra Ticino 3

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2306
Ordine del giorno concernente gli interventi in comuni della provincia di Mantova. 3

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2307
Ordine del giorno concernente gli interventi in comuni della provincia di Pavia. 4

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2308
Ordine del giorno concernente gli interventi in comuni della provincia di Varese 6

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2309
Ordine del giorno concernente gli interventi in vari comuni della provincia di Varese 7

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2310
Ordine del giorno concernente il bando per la rimozione di coperture e di manufatti contenenti amianto da edifici privati 8

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2311
Ordine del giorno concernente l’attivazione del Fascicolo elettronico del lavoratore in Regione Lombardia 9

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2312
Ordine del giorno concernente il sostegno all’acquisto della strumentazione necessaria per l’avvio della filiera corta
brassicola in Valtellina, da parte del comune di Piuro 9

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2313
Ordine del giorno concernente il sostegno al progetto Orobikeando - «Un viaggio sulle ciclovie orobiche alla scoperta del
paesaggio e delle eccellenze enogastronomiche del territorio» 10

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2314
Ordine del giorno concernente l’efficientamento e l’innovazione della copertura della rete dati per gli interventi emergenziali
di primo soccorso in montagna, nonché della fornitura dei servizi energetici, idrici e di connessione dati funzionali agli
alleggi di proprietà pubblica 12

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2021 - n. XI/2315
Ordine del giorno concernente i super eroi e personaggi dei cartoon nelle strutture sanitarie per bambini 13

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto Presidente Regione Lombardia 31 gennaio 2022 - n. 861
Approvazione ai sensi dell’art. 34 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 7, comma 5, della l.r. 29 novembre 2019, n. 19,
del secondo atto integrativo all’accordo di programma per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare «Hotel
Excelsior Della Valle» di Ponte di Legno, sede del CFP alberghiero regionale 14

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

Decreto dirigente struttura 3 febbraio 2022 - n. 1033
Rideterminazione dei contributi assegnati con decreto n. 17817 per lo sviluppo di servizi pubblici per l’assistenza generale
alle vittime di ogni tipologia di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale, nei territori di
Milano, Brescia, Bergamo, Como, Lecco, Cremona, Mantova, Monza, Lodi, Pavia, Rozzano, Varese, in attuazione del progetto
regionale «Un futuro in comune» d.g.r. 5053/2021 – d.d.s. 14652 del 26 ottobre 2021 44

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2022

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione**Decreto dirigente struttura 3 febbraio 2022 - n. 1078**

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020: ASSE I – Azione I.1.B.1.2. Bando «Tech Fast Lombardia» (d.d.u.o. n. 8557/2021).
Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'agevolazione (settimo provvedimento) 47

D.G. Sviluppo economico**Decreto dirigente unità organizzativa 2 febbraio 2022 - n. 977**

Determinazioni in merito al programma Start Up e Re Start: revoca dell'agevolazione concessa all'impresa Behub s.r.l. - ex aspirante imprenditore Donati Gabriele Paolo (ID 63790030) a valere sul bando di cui all'allegato 2 del d.d.s.n. 6009/2014 e richiesta di restituzione dell'importo erogato e non ancora restituito. Conseguente costituzione in mora e diffida di pagamento 55

Decreto dirigente unità organizzativa 3 febbraio 2022 - n. 1083

Aggiornamento delle modalità operative per la presentazione delle proposte di riconoscimento regionale delle attività storiche e di tradizione di cui al decreto 6547/2019 in applicazione della d.g.r. n. 5695/2021 57

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2305
Ordine del giorno concernente la manutenzione straordinaria del Parco Mylius in comune di Boffalora Sopra Ticino

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	53
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	52
Voti favorevoli	n.	52
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7144 concernente la manutenzione straordinaria del Parco Mylius in comune di Boffalora Sopra Ticino, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziare nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visto

l'intervento nel Comune di Boffalora Sopra Ticino di 1.005.000,00 euro, a completamento dell'intervento per manutenzione straordinaria del Parco Mylius;

considerato che

questo intervento è strategico;

verificato che

tale intervento non rientra tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare l'intervento nel Comune di Boffalora Sopra Ticino di 1.005.000,00 euro, a completamento dell'intervento per manutenzione straordinaria del Parco Mylius;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento:
 - l'intervento nel Comune di Boffalora Sopra Ticino di 1.005.000,00 euro, a completamento dell'intervento per manutenzione straordinaria del Parco Mylius, da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 - precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2306
Ordine del giorno concernente gli interventi in comuni della provincia di Mantova

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 – 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	62
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	61
Voti favorevoli	n.	61
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7145 concernente gli interventi in comuni della provincia di Mantova, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2022

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziare nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visti

gli interventi:

- nel Comune di Castel Goffredo la manutenzione straordinaria dei giardini di p.le Marconi e p.le Vittoria per l'importo di euro 200.000,00;
- nel Comune di Castiglione delle Stiviere la realizzazione di una nuova strada di collegamento per l'importo di euro 150.000,00;
- nel Comune di Ronco Ferraro la manutenzione straordinaria della rotatoria in centro paese per l'importo di euro 250.000,00;

considerato che

questi interventi sono strategici

verificato che

tali interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare:

- nel Comune di Castel Goffredo la manutenzione straordinaria dei giardini di p.le Marconi e p.le Vittoria per l'importo di euro 200.000,00;
- nel Comune di Castiglione delle Stiviere la realizzazione di una nuova strada di collegamento per l'importo di euro 150.000,00;
- nel Comune di Ronco Ferraro la manutenzione straordinaria della rotatoria in centro paese per l'importo di euro 250.000,00;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1,

comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento:

1. nel Comune di Castel Goffredo la manutenzione straordinaria per l'importo di euro 200.000,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
2. nel Comune di Castiglione delle Stiviere la realizzazione di una nuova strada di collegamento per l'importo di euro 150.000,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
3. nel Comune di Ronco Ferraro la manutenzione straordinaria della rotatoria in centro paese per l'importo di euro 250.000,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2307

Ordine del giorno concernente gli interventi in comuni della provincia di Pavia

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	57
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	56
Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7146 concernente gli interventi in comuni della provincia di Pavia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle

in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visti

gli interventi:

- nel Comune di Colli Verdi la realizzazione autorimessa in frazione Valverde di Colli Verdi per l'importo di euro 163.134,77;
- nel Comune di Colli Verdi l'intervento di manutenzione straordinaria della pavimentazione del tratto di strada antistante la sede municipale decentrata sita in località Caseo - frazione Canevino del comune di Colli Verdi per l'importo di euro 57.000,00;
- nel Comune di Gropello Cairoli l'intervento di manutenzione straordinaria dell'edificio comunale di Sala Cantoni presso la Biblioteca comunale per l'importo di euro 66.000,00;
- nel Comune di Lardirago l'intervento di manutenzione straordinaria della piazza della Libertà per l'importo di euro 68.454,88;
- nel Comune di Olevano per l'intervento di manutenzione straordinaria di un Dog Park e area a gioco inclusiva per l'importo di euro 46.439,30;
- nel Comune di Pavia per l'intervento di manutenzione straordinaria della Porta Milano o Porta Nuova per l'importo di euro 151.000,00;
- nel Comune di Zenevredo per l'intervento di manutenzione straordinaria stradale e ambientale delle località Campagnasso, località Fontanelle, località Poggio Pelato, località Cascina Vecchia, località Cascina Orzola, località cimitero comunale, via Colombarolo del Capoluogo, via Roma per l'importo di euro 147.010,00;

considerato che

questi interventi sono strategici

verificato che

tali interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare:

- nel Comune di Colli Verdi la realizzazione autorimessa in frazione Valverde di Colli Verdi per l'importo di euro 163.134,77;
- nel Comune di Colli Verdi la manutenzione straordinaria della pavimentazione del tratto di strada antistante la sede municipale decentrata sita in località Caseo - frazione

Canevino del comune di Colli Verdi per l'importo di euro 57.000,00;

- nel Comune di Gropello Cairoli le opere di manutenzione straordinaria dell'edificio comunale di Sala Cantoni presso la Biblioteca comunale per l'importo di euro 66.000,00;
- nel Comune di Lardirago la manutenzione straordinaria della piazza della Libertà per l'importo di euro 68.454,88;
- nel Comune di Olevano la manutenzione straordinaria di un Dog Park e area a gioco inclusiva per l'importo di euro 46.439,30;
- nel Comune di Pavia la manutenzione straordinaria della Porta Milano o Porta Nuova per l'importo di euro 151.000,00;
- nel Comune di Zenevredo la manutenzione straordinaria stradale e ambientale delle località Campagnasso, località Fontanelle, località Poggio Pelato, località Cascina Vecchia, località Cascina Orzola, località cimitero comunale, via Colombarolo del Capoluogo, via Roma per l'importo di euro 147.010,00;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento:

1. nel Comune di Colli Verdi la realizzazione autorimessa in frazione Valverde di Colli Verdi per l'importo di euro 163.134,77 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
2. nel Comune di Colli Verdi la manutenzione straordinaria della pavimentazione del tratto di strada antistante la sede municipale decentrata sita in località Caseo - frazione Canevino del comune di Colli Verdi per l'importo di euro 57.000,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
3. nel Comune di Gropello Cairoli le opere di manutenzione straordinaria dell'edificio comunale di Sala Cantoni presso la Biblioteca comunale per l'importo di euro 66.000,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
4. nel Comune di Lardirago la manutenzione straordinaria della piazza della Libertà per l'importo di euro 68.454,88 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
5. nel Comune di Olevano la manutenzione straordinaria di un Dog Park e area a gioco inclusiva per l'importo di euro 46.439,30 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
6. nel Comune di Pavia la manutenzione straordinaria della Porta Milano o Porta Nuova per l'importo di euro 151.000,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
7. nel Comune di Zenevredo la manutenzione straordinaria stradale e ambientale delle località Campagnasso, località Fontanelle, località Poggio Pelato, località Cascina Vecchia, località Cascina Orzola, località cimitero comunale, via Colombarolo del Capoluogo, via Roma per l'importo di euro 147.010,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2022

da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2308
Ordine del giorno concernente gli interventi in comuni della provincia di Varese

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	60
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7147 concernente gli interventi in comuni della provincia di Varese, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziate nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);

- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visti

gli interventi:

- nella Comunità Montana Valli del Verbano di euro 350.000,00 per il programma di manutenzione straordinaria viabilità agro-silvo-pastorale sul territorio della CM Valli del Verbano;
- nel Comune di Castronno di euro 170.000,00 per la manutenzione straordinaria dell'area pubblica ricreativa in via Piave, per eliminazione barriere architettoniche;
- nel Comune di Tradate di euro 200.000,00 per il restauro ex Convento dei Padri Serviti in via Crocefisso;
- nel Comune di Clivio di euro 72.500,00 per manutenzione straordinaria, con eliminazione barriere architettoniche, della sede comunale;
- nel Comune di Caronno Varesino di euro 100.000,00 per manutenzione straordinaria del ponte sulla via Morelli;
- nel Comune di Curiglia con Monteviasco di euro 430.000,00 per manutenzione straordinaria della teleferica per trasporto materiali da località Ponte di Piero alla località Monteviasco;
- nel Comune di Arcisate di euro 150.000,00 per creazione nuovo parco inclusivo, area skate e area fitness Calisthenics;
- nel comune di Casorate Sempione di euro 60.000,00 per restauro e risanamento conservativo edificio sito in via Roma;

considerato che

questi interventi sono strategici;

verificato che

tali interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare gli interventi:

- nella Comunità Montana Valli del Verbano di euro 350.000,00 per il programma di manutenzione straordinaria viabilità agro-silvo-pastorale sul territorio della CM Valli del Verbano;
- nel Comune di Castronno di euro 170.000,00 per la manutenzione straordinaria dell'area pubblica ricreativa in via Piave, per eliminazione barriere architettoniche;
- nel Comune di Tradate di euro 200.000,00 per il restauro ex Convento dei Padri Serviti in via Crocefisso;
- nel Comune di Clivio di euro 72.500,00 per manutenzione straordinaria, con eliminazione barriere architettoniche, della sede comunale;
- nel Comune di Caronno Varesino di euro 100.000,00 per manutenzione straordinaria del ponte sulla via Morelli;
- nel Comune di Curiglia con Monteviasco di euro 430.000,00 per manutenzione straordinaria della teleferica per trasporto materiali da località Ponte di Piero alla località Monteviasco;
- nel Comune di Arcisate di euro 150.000,00 per creazione nuovo parco inclusivo, area skate e area fitness Calisthenics;
- nel comune di Casorate Sempione di euro 60.000,00 per restauro e risanamento conservativo edificio sito in via Roma;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento:
 1. nella Comunità Montana Valli del Verbano di euro 350.000,00 per il programma di manutenzione straordinaria viabilità agro-silvo-pastorale sul territorio della CM Valli del Verbano da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale»

dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

2. nel Comune di Castronno di euro 170.000,00 per la manutenzione straordinaria dell'area pubblica ricreativa in via Piave, per eliminazione barriere architettoniche da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 3. nel Comune di Tradate di euro 200.000,00 per il restauro ex Convento dei Padri Serviti in via Crocefisso da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 4. nel Comune di Clivio di euro 72.500,00 per manutenzione straordinaria, con eliminazione barriere architettoniche, della sede comunale da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 5. nel Comune di Caronno Varesino di euro 100.000,00 per manutenzione straordinaria del ponte sulla via Morelli da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 6. nel Comune di Curiglia con Monteviasco di euro 430.000,00 per manutenzione straordinaria della teleferica per trasporto materiali da località Ponte di Piero alla località Monteviasco da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 7. nel Comune di Arcisate di euro 150.000,00 per creazione nuovo parco inclusivo, area skate e area fitness Calisthenics da appostarsi alle competenti Missioni e Programmi al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
 8. nel comune di Casorate Sempione di euro 60.000,00 per restauro e risanamento conservativo edificio sito in via Roma 103 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2309

Ordine del giorno concernente gli interventi in vari comuni della provincia di Varese

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	57
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	56
Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7148 concernente gli interventi in vari comuni della provincia di Varese, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) come peraltro rifinanziata dalla manovra regionale in corso che ha ingenti risorse destinate a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale, garantendo per la caratteristica del finanziamento solo investimenti di natura pubblica;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

visti

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano trasmesso il 30 aprile 2021 che prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro e il Piano di investimenti del Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile e autorizzato dal Parlamento, a maggioranza assoluta, nella seduta del 22 aprile 2021 che prevede ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali e conseguentemente il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti;

considerato

pertanto prevedere, nella valutazione dei progetti di investimenti da finanziare con le risorse del Fondo per la Ripresa Economica:

- le ingenti quantità di risorse già stanziare nel PNRR, nel Fondo complementare, nel d.d.l. bilancio dello Stato 2022, al d.l. di adeguamento al PNRR e le finalità ivi già previste, nonché gli effetti previsti sul PIL;
- l'assoluta priorità per i soggetti attuatori di portare a termine nei tempi stabiliti dal PNRR gli investimenti previsti per sostenere la crescita economica del Paese, pena la mancata erogazione delle risorse da parte della UE (e il rimborso delle risorse da parte dei soggetti inadempienti);
- che la Regione è sottoposta ai vincoli sul debito e agli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012;

visti

gli interventi:

- nel Comune di Mornago la manutenzione straordinaria strade per l'importo di euro 150.000,00;
- nel Comune di Morazzone la manutenzione straordinaria di via Europa per l'importo di euro 150.000,00;
- nel Comune di Mesenzana la manutenzione straordinaria della strada del San Martino per l'importo di euro 150.000,00;
- nel Comune di Samarate la manutenzione straordinaria di via Europa con realizzazione di pista ciclabile per l'importo di euro 160.000,00;
- nel Comune di Brebbia realizzazione pista ciclopedonale per l'importo di euro 950.000,00;
- nel Comune di Cairate manutenzione straordinaria Piazza mercato per l'importo di euro 250.000,00;

considerato che

questi interventi sono strategici

verificato che

tali interventi non rientrano tra quelli finanziabili nel PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022;

preso atto, altresì, che

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2022

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

ritenuto

pertanto, strategico finanziare:

- nel Comune di Mornago la manutenzione straordinaria strade per l'importo di euro 150.000,00;
- nel Comune di Morazzone la manutenzione straordinaria di via Europa per l'importo di euro 150.000,00;
- nel Comune di Mesenzana la manutenzione straordinaria della strada del San Martino per l'importo di euro 150.000,00;
- nel Comune di Samarate la manutenzione straordinaria di via Europa con realizzazione di pista ciclabile per l'importo di euro 160.000,00;
- nel Comune di Brebbia realizzazione pista ciclopeditonale per l'importo di euro 950.000,00;
- nel Comune di Cairate manutenzione straordinaria Piazza mercato per l'importo di euro 250.000,00;

impegna la Giunta regionale

- ad assicurare idoneo stanziamento all'interno del fondo «Interventi per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento:

1. nel Comune di Mornago la manutenzione straordinaria strade per l'importo di euro 150.000,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
2. nel Comune di Morazzone la manutenzione straordinaria di via Europa per l'importo di euro 150.000,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
3. nel Comune di Mesenzana la manutenzione straordinaria della strada del San Martino per l'importo di euro 150.000,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
4. nel Comune di Samarate la manutenzione straordinaria di via Europa con realizzazione di pista ciclabile per l'importo di euro 160.000,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
5. nel Comune di Brebbia realizzazione pista ciclopeditonale per l'importo di euro 950.000,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;
6. nel Comune di Cairate manutenzione straordinaria Piazza mercato per l'importo di euro 250.000,00 da appostarsi alle competenti missioni e programmi, al titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2022-2024 nell'anno 2022;

- precisando che ai fini dell'adozione della d.g.r. di attribuzione delle risorse agli interventi, a seguito della verifica che l'intervento non rientri tra quelli finanziabili con il PNRR, nel Fondo Complementare e nel d.d.l. di Bilancio dello Stato 2022, il beneficiario dovrà indicare il cronoprogramma delle opere relativo all'intervento assumendosi la responsabilità dei tempi previsti alla stregua di quanto previsto per gli interventi del PNRR, così da avere ulteriori positivi impatti sul PIL regionale, rispetto a quelli stimati dagli attuali tendenziali di finanza pubblica».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2310
Ordine del giorno concernente il bando per la rimozione di coperture e di manufatti contenenti amianto da edifici privati

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	60
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7149 concernente il bando per la rimozione di coperture e di manufatti contenenti amianto da edifici privati, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visti

- la legge 27 marzo 1992, n. 257 «Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto»;
- la legge regionale 29 settembre 2003, n. 17 «Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto» e s.m.i. e le modifiche normative proposte (p.d.l. 141, in iter consiliare) che ampliano la tipologia di interventi che potrebbero beneficiare degli incentivi ricomprendendo anche le spese di ricostruzione delle strutture conseguente alla rimozione dell'amianto;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;
- il Programma regionale di gestione Rifiuti (PRGR) approvato con d.g.r.n. 1990 del 20 giugno 2014 - attualmente in corso di aggiornamento - in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera c quinquies) della l.r. 17/2003 secondo il quale, tra gli obiettivi della legge, vi è «la promozione di finanziamenti agevolati per la bonifica di edifici con presenza di manufatti contenenti amianto»;
- il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 64/2018 e pubblicato sul BURL del 28 luglio 2018, ed in particolare il punto 190.Ter.09.03 «Pubblicazione di bandi per il finanziamento della rimozione di cemento-amianto da edifici pubblici e privati»;

visti, in particolare

- l'articolo 1, comma 2, lettera c quinquies), della l.r. 17/2003 secondo il quale, tra gli obiettivi della legge, vi è «la promozione di finanziamenti agevolati per la bonifica di edifici con presenza di manufatti contenenti amianto»;
- l'articolo 1-ter della legge regionale citata, che reca «la Regione prevede incentivi, anche in forma di contributi in capitale a fondo perduto, finalizzati alla rimozione di manufatti contenenti amianto» e che prevede che i criteri per tali incentivi sono stabiliti con delibera di Giunta;

valutato che

il PRGR ha tra i suoi indirizzi quello di favorire iniziative per la rimozione e raccolta di rifiuti contenenti amianto;

rilevato che

nel 2017 e nel 2019 sono state finanziate iniziative per il finanziamento della rimozione di manufatti contenenti amianto sia da edifici pubblici, che da edifici privati;

considerato, inoltre, che

- con deliberazione della Giunta regionale n. XI/3724 del 26 ottobre 2020, sono stati approvati i criteri per l'assegnazione di contributi ai cittadini per la rimozione di coperture e di altri manufatti contenenti amianto da edifici privati (Bando approvato con d.d.u.o. 13269 del 4 novembre 2020);

- la graduatoria finale del bando approvato con d.d.u.o. n. 13269 su citato, presenta circa 700 istanze ammesse ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili;
considerato che
- a luglio 2021 si sono verificati nel Mantovano fenomeni temporaleschi e tempestosi che hanno provocato ingenti danni tanto all'agricoltura quanto agli edifici pubblici e privati tanto da spingere le Amministrazioni coinvolte e successivamente Regione Lombardia a chiedere lo stato di calamità naturale;
- in molti edifici privati si sono riscontrati danni alle coperture e che le stesse, realizzate a volte con materiale contenente fibre di amianto, necessitano di essere sostituite per la messa in sicurezza ambientale e di salute del territorio;
valutato, infine, che
- risulta necessario nonché strategico per il territorio finanziarie sostenere e favorire, anche sulla base del positivo riscontro ottenuto con la partecipazione ai bandi finora emessi, la rimozione di manufatti contenenti amianto dagli edifici privati ponendo particolare attenzione a quei territori che hanno chiesto l'attivazione dello stato di calamità naturale da maltempo nel Mantovano;
- sussiste una forte partecipazione da parte dei cittadini alle misure inerenti la rimozione dei manufatti in cemento-amianto da edifici privati ancora presenti sul territorio regionale;

invita la Giunta regionale

- a prevedere, nell'ambito del bilancio di previsione, lo stanziamento di euro 3.500.000,00 per l'esercizio 2022, volto a finanziare le domande ammesse in graduatoria ma non finanziate del bando approvato con d.d.u.o. n. 13269 del 4 novembre 2020, per la rimozione di coperture e di altri manufatti contenenti amianto da edifici privati - contributi agli investimenti alle famiglie;
- a prevedere, nell'ambito del bilancio di previsione, lo stanziamento di euro 6.000.000,00 per l'esercizio 2023, volto a finanziare un nuovo bando per la rimozione di coperture e di altri manufatti contenenti amianto da edifici privati;
- a valutare una priorità di intervento per quei territori colpiti da calamità naturali da maltempo.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2311
Ordine del giorno concernente l'attivazione del Fascicolo elettronico del lavoratore in Regione Lombardia

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	55
Voti favorevoli	n.	46
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	9

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7150 concernente l'attivazione del Fascicolo elettronico del lavoratore in Regione Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- il Libretto formativo del cittadino, di cui all'articolo 2, comma 1, lett. i), del d.lgs. 276/2003, è lo strumento fondamentale per la trasparenza dell'apprendimento e per una adeguata gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- la registrazione della formazione obbligatoria del lavoratore, in materia di salute e sicurezza sul lavoro è prevista nel d.lgs. 81/2008 dal comma 14 dell'articolo 37;
considerato che
- è già in essere un sistema informatizzato che permette la trasmissione della notifica preliminare all'Azienda sanitaria locale e alla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, come da art. 99 comma 1 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e in accordo con la Direzione regionale del lavoro;
- in Regione Lombardia era stata avviata la sperimentazione del modello informatico del Libretto formativo del cittadino (d.d.u.o. 20 dicembre 2012, n. 12454), tale iniziativa non ha avuto seguito e di conseguenza vi sono state ripercussioni, su di una efficiente applicazione, ancorché obbligatoria, del Libretto formativo del cittadino, oggi Fascicolo elettronico del lavoratore;
- il Fascicolo elettronico del lavoratore (ex libretto formativo del cittadino) costituisce un valido strumento di controllo e prevenzione sia per le imprese sia per i lavoratori, in particolari settori quali l'edilizia e l'agricoltura dove si verificano un maggior numero di infortuni sul lavoro;
ritenuto che

per prevenire gli infortuni sui luoghi di lavoro è necessario alleggerire il carico burocratico sia delle pubbliche amministrazioni sia dei privati lavoratori, sarebbe opportuno:

- a) realizzazione un software, quale modello di piattaforma funzionale, sia per l'attivazione del fascicolo elettronico del lavoratore, avvalendosi se possibile della tecnologia blockchain, sia quella di verifica all'assolvimento, da parte dell'impresa, degli obblighi formativi in materia di sicurezza e in base al numero e alla gravità degli infortuni occorsi, tramite una scala cromatica;
- b) le informazioni di cui alle lettere precedenti possono essere consultati dai Responsabili Servizio Prevenzione Protezione (RSPP), dai professionisti responsabili per la sicurezza e dagli organi di controllo, previo adempimento del codice per la protezione dei dati personali;

invita il Presidente e la Giunta regionale

per quanto esposto in narrativa, nel reperire le risorse necessarie al fine di predisporre gli strumenti necessari per attivare il software sia per il Fascicolo elettronico del lavoratore sia per la verifica all'assolvimento, da parte dell'impresa, degli obblighi formativi in materia di sicurezza.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2312
Ordine del giorno concernente il sostegno all'acquisto della strumentazione necessaria per l'avvio della filiera corta brassicola in Valtellina, da parte del comune di Piuro

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	57
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	56
Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7151 concernente il sostegno all'acquisto della strumentazione necessaria per l'avvio della filiera corta brassicola in Valtellina, da parte del Comune di Piuro, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2022

- nel Programma regionale di sviluppo della XI legislatura (d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64), in riferimento alle filiere corte, è stato approvato che «verrà promossa l'integrazione orizzontale tra imprese agricole e verticale di filiera attraverso: - il sostegno alla cooperazione, ... la creazione e lo sviluppo di filiere corte» ed ancora che verranno promosse «le filiere corte e produzioni agricole regionali di qualità a «Km zero» per favorire comportamenti di consumo sostenibili a tutela dell'ambiente»;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) in diversi punti declina quale finalità di legge il sostegno, la promozione e la valorizzazione delle filiere corte del comparto agro alimentare, e tra queste vi rientra a pieno titolo anche la filiera brassicola;
- la Comunicazione della Commissione Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19 (2020/C 91 I/01 C/2020/1863) approvata il 19 marzo 2020 e s.m.i., contempla che «l'epidemia di COVID-19 colpisce sempre più le imprese di tutti i settori e di tutti i tipi, le piccole e medie imprese (PMI)»;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 4931 del 15 luglio 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia (Italia), ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, e della relativa modifica approvata con la Decisione di Esecuzione C (2020) 6159 del 2 settembre 2020 e in particolare: l'Operazione 21.1.01 «Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b) e che Regione Lombardia ha già concesso contributi alle agli agricoltori ed alle PMI in forza di tale previsione;

rilevato che

- in VIII Commissione consiliare è stato depositato ed ha proseguito il suo iter legislativo il progetto di legge n. 139 «Promozione e valorizzazione della filiera agroalimentare brassicola regionale. Modifiche alla l.r. 31/2008 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)», sottoscritto da diversi consiglieri regionali appartenenti a diverse forze politiche, di maggioranza e non, e che attraverso la regolamentazione la valorizzazione dei birrifici artigianali, piccoli o microbirrifici, «risponde alla finalità di dotare la filiera brassicola regionale di uno strumento normativo coerentemente con l'evoluzione dei mercati e gli orientamenti della domanda dei consumatori...»;
- il PSR appena conclusosi non contemplava specifiche misure per l'avvio, la promozione e il sostegno alla filiera brassicola locale artigianale;
- il sostegno al completamento necessario al fine di consentire l'avvio della filiera brassicola in un areale della provincia di Sondrio va nella direzione di sostenere in via eccezionale le piccole imprese agricole, che si trovano in difficoltà a seguito alla pandemia da COVID-19;

considerato che

il Comune di Piuro, a completamento del progetto Filiera Brassicola Retica, necessita della realizzazione di un impianto di produzione professionale per birra, allocato in un modulo trasportabile, funzionale e perfettamente idoneo alla trasformazione di alimenti, nella specifica versione per birra artigianale, con un costo stimato di oltre 200.000 euro. La risultante unità produttiva sarà di proprietà del comune di Piuro e verrà affidata in comodato d'uso (con il supporto e la supervisione di un tecnico qualificato) a tutte le aziende agricole del territorio che vorranno trasformare e mettere a reddito, i raccolti frutto, anche, delle attività di recupero territoriale dalle realtà associative locali, quali le As.fo;

ritenuto che

per quanto esposto in narrativa tale iniziativa si pone nel solco delle politiche regionali perseguite fino ad oggi da Regione Lombardia, azioni volte al sostegno, alla promozione ed alla valorizzazione delle filiere locali, con tutti i benefici agroambientali, sociali, economici e turistico-promozionali che ne derivano per i territori su cui si insediano le filiere corte, compresa la filiera brassicola ed in quest'ottica il Comune di Piuro, fornirà quindi, un supporto operativo per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo agricolo, turistico e sociale;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

nel destinare risorse pari a 200.000,00 euro necessarie nel sostenere l'acquisto della strumentazione necessaria per l'avvio della filiera corta brassicola in Valtellina, da parte del Comune di Piuro.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2313

Ordine del giorno concernente il sostegno al progetto Orobikeando - «Un viaggio sulle ciclovie orobiche alla scoperta del paesaggio e delle eccellenze enogastronomiche del territorio»

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	60
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7152 concernente il sostegno al Progetto Orobikeando - «Un viaggio sulle ciclovie orobiche alla scoperta del paesaggio e delle eccellenze enogastronomiche del territorio», nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- la legge regionale 30 aprile 2009, n. 7 (Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica):
 - all'articolo 4 (Tipologie degli interventi), comma 1, lett. b), stabilisce che gli interventi per la mobilità ciclistica sono finalizzati alla progettazione, realizzazione e promozione di itinerari ciclabili turistici e delle infrastrutture connesse;
 - all'articolo 8, (Finanziamento ed agevolazioni), comma 4, dispone che la Regione promuove interventi di settore che prevedono il potenziamento della rete ciclopedonale e l'aumento dell'uso della bicicletta;
- la legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo):
 - all'articolo 17 (Interventi per l'attrattività del territorio), comma 1, lett. f), prescrive che la Giunta regionale sviluppa progetti per favorire lo sviluppo e il consolidamento dei servizi di intermodalità e mobilità sostenibile, in particolare ciclabile;
 - all'articolo 34 (Caratteristiche funzionali dei rifugi), comma 2, lett. g), in riferimento alla dotazione di servizio obbligatoria inerente i rifugi alpinistici ed escursionistici, declina che, qualora gli stessi rifugi non siano forniti di allacciamento alla rete elettrica nazionale, dispongano di idoneo impianto di produzione di energia elettrica, possibilmente ricorrendo a fonte rinnovabile;
- la legge regionale 27 febbraio 2017, n. 5 (Rete escursionistica della Lombardia), si propone di valorizzare le attività escursionistiche e alpinistiche e sostenere interventi di manutenzione dei percorsi escursionistici, ed in particolare:
 - all'art. 1, intende promuovere la conoscenza del patrimonio ambientale, paesaggistico e storico-culturale, sviluppare l'attrattività delle aree rurali in pianura, collina e montagna, valorizzare le attività escursionistiche e alpinistiche, diffondere forme di turismo eco-compatibili e sostenere interventi di manutenzione dei percorsi;
 - all'art. 2, comma 1, lett. a), definisce come sentieri escursionistici i percorsi ubicati in pianura, collina o montagna, destinati all'attività turistica, ricreativa o alle pratiche sportive e del tempo libero, privi di difficoltà tecniche, costituiti da mulattiere, sentieri e strade vicinali

interpoderali utilizzati anche per scopi agro-silvo-pastorali, per il raggiungimento di rifugi;

- all'art. 4, comma 1, indica che per ciascuna porzione di REL, tramite l'utilizzo di risorse disponibili a bilancio per l'ente competente o tramite fondi anche regionali, si può provvedere «alla manutenzione e al recupero dei percorsi»;
- all'art. 4, comma 5, postula che la fruizione dei percorsi inseriti nella REL è consentita a piedi, in bicicletta, anche a pedalata assistita ad alimentazione elettrica;
- il Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64, alla Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero, tra l'altro, si prefigge: «Lo sviluppo della Rete Escursionistica della Lombardia (REL) attraverso la messa a regime del Catasto della REL e l'approvazione del programma triennale permetterà di valorizzare e promuovere le attività sportive escursionistiche sia a piedi che in bicicletta quale strumento per avvicinare le diverse fasce di popolazione allo sport all'aria aperta oltre che a conoscere tutto il patrimonio sentieristico presente sul territorio lombardo»;
- il Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC), approvato con delibera n. X /1657 dell'11 aprile 2014 è stato redatto sulla base di quanto disposto dalla l.r. 7/2009 (Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica) e definisce indirizzi per l'aggiornamento della pianificazione degli Enti locali e norme tecniche per l'attuazione della rete ciclabile di interesse regionale con l'obiettivo di favorire e incentivare approcci sostenibili negli spostamenti quotidiani e nel tempo libero;

valutato che

- il progetto Orobikeando coinvolge i GAL interessati dall'arco delle alpi Orobie: il GAL Valtellina Valle dei Sapori (capofila), il GAL dei Colli di Bergamo e del Canto Alto, il GAL Valle Brembana 2020 e il GAL Valle Seriana e dei Laghi Bergamaschi;
- il progetto Orobikeando si propone di definire una strategia coordinata di sviluppo rurale per mezzo della valorizzazione delle eccellenze agroalimentari presenti nell'area considerata dal progetto, tramite il consolidamento e la promozione della rete dei percorsi di mobilità lenta che mettano in collegamento, attraverso i passi storici, il territorio bergamasco con il versante valtellinese, fino all'area transfrontaliera del Bernina. Si tratta di un progetto di ampio respiro territoriale, il cui obiettivo prioritario è quello di creare opportunità di sviluppo e crescita per le aree rurali interessate dall'intervento, valorizzando le produzioni agroalimentari del territorio, le ricchezze enogastronomiche, paesaggistiche, culturali e religiose;
- in sintonia il citato Piano regionale della mobilità ciclistica, il territorio d'azione di Orobikeando è interessato da quattro percorsi ciclabili di interesse regionale sotto elencati, i primi tre di valenza nazionale (itinerari nazionali Bicitalia) e il terzo di valenza regionale (dorsale regionale):
 - n. 02 pedemontana Alpina, itinerario di 292 Km con capisaldi Ponti sul Mincio e Sesto Calende;
 - n. 03 Adda, itinerario di 290 km che segue l'intero corso dell'Adda, con capisaldi Bormio (SO) e Crotta d'Adda (CR);
 - n. 11 Val Chiavenna, itinerario di 41 Km con capisaldi Villa di Chiavenna (SO) e Gera Lario (CO);
 - n. 12 Oglio, itinerario di 308 km con capisaldi Tirano (stazione ferroviaria) e Marcaria (Mantova) e con diramazione 12a che da Edolo conduce a Ponte di Legno (BS);

rilevato, inoltre, che

questo progetto si avvale della collaborazione del CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), che ha scelto «Orobikeando», come progetto pilota per:

- sviluppare una metodologia utile per definire e stimare il valore dei Servizi Ecosistemici associati alla fruizione delle aree rurali;
- approfondire buone pratiche trasferibili nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale;
- favorire l'innovazione a livello locale attraverso la realizzazione di progetti pilota e di cooperazione di qualità;

- stimolare il dibattito su nuovi temi per lo sviluppo rurale locale da proporre per il prossimo periodo di programmazione;

osservato che

i primi risultati che saranno presentati dimostrano che la ricaduta per l'adozione del progetto Orobikeando per i territori interessati genererebbe un PIL di 20.000€ al Km/anno e impegnerebbe 0,3 risorse umane ogni 0,3 km;

considerato che

- dallo studio di fattibilità, emerge che la rete Orobikeando è quindi costituita da un insieme di percorsi e un insieme di servizi, che si sviluppano lungo e attorno all'asse Orio-Tirano, e che propongono diverse modalità di fruizione ciclabile del territorio, in base alla tipologia di cicloturista (dalla MTB alla gravel) e partendo dal presupposto che le possibilità offerte dalle e-bike hanno ampliato di molto l'utenza potenzialmente attraiabile. Tale rete è costituita dai seguenti collegamenti fondamentali: Collegamento Hub Orio al Serio con città di Bergamo e territorio del GAL dei Colli; Ciclabile dei Colli (dorsale principale, altri percorsi); Collegamento GAL dei Colli con GAL Valle Seriana; Collegamento GAL dei Colli con GAL Valle Brembana; Ciclabile GAL Valle Brembana (dorsale principale fondovalle, percorsi in quota); Ciclabile GAL Valle Seriana (dorsale principale fondovalle, percorsi in quota); Collegamenti GAL Valle Brembana e GAL Valle Seriana; Collegamento Valle Brembana Valtellina attraverso Passo San Marco; Ciclabile GAL Valtellina (dorsale principale fondovalle, percorso/i in quota);
- nello studio di fattibilità si è individuato l'insieme degli interventi necessari a rendere fruibile la rete fondamentale dei tracciati cicloturistici Orobikeando, rete che consente di conoscere le peculiarità del territorio orobico, gli elementi caratterizzanti i beni paesaggistici, storici, culturali e naturali, e l'agroalimentare. Per tali interventi è stata elaborata una stima dei costi di massima, considerando interventi che riguardano sia le condizioni fisiche dei tracciati che i servizi ad essi collegati, tra questi:
 - interventi minimi per la individuazione e messa in sicurezza degli itinerari: segnaletica verticale d'indirizzamento, segnaletica orizzontale (pittogramma Orobikeando), segnaletica orizzontale (bike-lane), adeguamento del fondo asfaltato, attraversamenti rialzati, attraversamenti semaforizzati, adeguamento del fondo naturale: livellamento buche e asperità, adeguamento del fondo con conglomerato cementizio, allargamento /modifica del tracciato (su VASP o sentiero), protezioni (parapetti), nuovo percorso in asfalto, nuovo percorso in fondo naturale o terra stabilizzata, nuovo percorso tramite allargamento marciapiede, opere d'arte (passerelle a scavalco di corsi d'acqua);
 - la rete dei servizi Orobikeando che viene proposta è una rete che offre: servizi al cicloturista (punti ricarica e manutenzione); informazioni sui tracciati, sulle possibilità di visita dei punti di interesse storico, culturale, artistico e naturalistico, sulle possibilità di conoscenza dei prodotti del territorio e delle realtà che li producono (con visite, degustazioni e possibilità di acquisto); possibilità di sosta attrezzata (pensiline per riparo in caso di pioggia, punto acqua, attrezzature per il ristoro autonomo o meno, ricarica custodia e manutenzione bici); spazi per l'organizzazione di eventi ed esperienze legate al progetto territoriale (bicigrill polifunzionali Orobikeando);
 - in particolare, per quanto riguarda i bicigrill, proposti nella doppia versione in base ai servizi ospitati, essi si propongono come spazi di incontro di un'utenza diversificata e non solo come servizi al cicloturista. La tipologia «bicigrill» è ormai riconoscibile e consolidata in altre realtà con un cicloturismo consolidato, il Trentino su tutte. Per essere un'attività che funziona al di fuori delle stagioni adatte al cicloturista medio, una struttura di questo genere deve essere collocata in posizioni strategiche, facilmente raggiungibili anche con l'auto. I servizi proposti non sono quindi esclusivi per il cicloturista che sta viaggiando e incontra il bike stop dove fermarsi a ristorarsi e ricaricare la bici, ma possono essere legati a tutte le attività collaterali che riguardano il sistema Orobikeando: corsi di formazione, incontri, eventi, etc. Le tipologie di servizi individuate sono le seguenti: area di sosta breve, area di sosta escursionistica, area di sosta e ristoro, punto di ristoro mobile, sosta in servizio di prossimità, bicigrill (bicigrill e bicigrill polifunzionale).

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2022

Le aree ove insediare i bicigrill di cui al presente punto sono identificate nello studio di fattibilità sull'asse fondamentale di Orobikeando;

considerato, infine, che

- il «Premio Go slow» è il primo e più autorevole riconoscimento per le buone pratiche di mobilità e di turismo sostenibile, un premio ideato da Go Slow Social Club, sostenuto da Comodo Nazionale Cooperazione Mobilità Dolce e da Simtur - Società Italiana professionisti mobilità e turismo sostenibile, nell'ambito del Meeting All Routes Lead to Rome. L'iniziativa gode del patrocinio di ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo e Gist Stampa Turistica;
- il Progetto di cooperazioni Orobikeando il 19 novembre 2021, nel corso della cerimonia di premiazione tenutasi a Palazzo Marescotti a Roma, si è aggiudicato il primo posto nella categoria relativa agli studi di fattibilità del «Premio Go slow 2021», ed è stato premiato, tra le altre, con le seguenti motivazioni «per l'alta qualità dell'analisi di mercato, del quadro pianificatore per la capacità di aggregare quattro GAL lombardi e stakeholder agroalimentari e per la scelta di favorire la mobilità dolce in bicicletta in un'area montana pronta al rilancio turistico»;
- la rete di Orobikeando verrà realizzata secondo gli standard europei (European Cyclists' Federation) e sarà connessa con la ciclovía internazionale Euro Velo 15, che è un progetto del ECF (European Cyclists' Federation, www.ecf.com) teso a sviluppare una rete di 15 itinerari ciclabili e che attualmente è un itinerario cicloturistico lungo poco più di 1.200 km e tocca Svizzera, Liechtenstein, Austria, Germania, Francia e Olanda;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

ad attivarsi affinché si facciano promotori del progetto «Orobikeando. Un viaggio sulle ciclovie orobiche alla scoperta del paesaggio e delle eccellenze enogastronomiche del territorio», coinvolgendo gli enti locali interessati dal passaggio del percorso ed i soggetti proponenti, al fine di coordinare l'intervento di collegamento e promozione dei tracciati ciclopedonali esistenti, nonché nel coadiuvare i soggetti proponenti nell'individuare gli strumenti erogativi di benefici pubblici idonei alla realizzazione del progetto in questione.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2314

Ordine del giorno concernente l'efficientamento e l'innovazione della copertura della rete dati per gli interventi emergenziali di primo soccorso in montagna, nonché della fornitura dei servizi energetici, idrici e di connessione dati funzionali agli alpeggi di proprietà pubblica

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	59
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	58
Voti favorevoli	n.	58
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7153 concernente l'efficientamento e l'innovazione della copertura della rete dati per gli interventi emergenziali di primo soccorso in montagna, nonché della fornitura dei servizi energetici, idrici e di connessione dati funzionali agli alpeggi di proprietà pubblica, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- diverse aree delle aree montane ad oggi non hanno copertura della rete dati e che tale servizio va incontro a necessità delle persone durante le situazioni di emergenza, sia a chi svolge lavori legati alla zootecnia montana;

- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale), all'articolo 24 ter declina specificatamente le politiche volte alla «Conservazione, salvaguardia e valorizzazione delle malghe - valorizzazione della transumanza e dei relativi percorsi»;

considerato che

- nel caso di persone disperse o infortunate in montagna, la copertura della rete dati mobile costituisce un valido supporto finalizzato innanzitutto nella richiesta e nella pressoché esatta localizzazione del punto di intervento con le operazioni di primo soccorso. Nell'ambito del primo soccorso, Regione Lombardia, anche con AREU, ha puntato sullo sviluppo di applicazioni per rendere più celeri i contatti tra l'utenza e gli interventi di pronto soccorso, tra queste, ad es. la app. «112 Where Are U» e la app. «Salutale Pronto soccorso»;
- l'agricoltura e la zootecnia tradizionale della montagna svolgono un ruolo fondamentale quali custodi della biodiversità. In particolare l'attività degli alpeggi è fondamentale per la conservazione dell'ambiente naturale e semi-naturale e del paesaggio endemico rurale alpino ed in tal senso si richiamano, a titolo esemplificativo, le praterie alpine e gli ambienti aperti alpini tutelati specificatamente tutelati dalla Direttiva Habitat (92/43/CE) per la regione biogeografica alpina, nonché quali elementi del paesaggio rientranti nella Convenzione Europea del Paesaggio inoltre, gli alpeggi e le malghe producono spesso alimenti a marchio di qualità;

ritenuto che

- per migliorare la copertura di rete delle aree montane ad prive di copertura per finalità di primo soccorso, è necessario installare delle ulteriori colonnine atte ad aumentare l'attuale copertura di rete, posto che in tema di primo soccorso in montagna la posizione fornita dalla rete consente di individuare puntualmente il soggetto che necessita di soccorso e che le applicazioni mobili funzionano tramite GPS e/o rete dati che poi riferiscono al servizio di emergenza per consentire di effettuare l'intervento nel più veloce tempo possibile;
- per consentire la prosecuzione dell'attività degli alpeggi è necessario dotare di una rete di distribuzione dei servizi funzionali (energia elettrica, acqua corrente, rete connessione dati, ecc.) le malghe di proprietà pubblica, posto che tali attività - anche nell'osservanza delle norme vigenti (Reg. pacchetto igiene comunitario, ecc.) - possono ormai proseguire la loro attività solo con i servizi necessari. Al contrario questa carenza infrastrutturale e funzionale condurrà soltanto all'abbandono degli alpeggi traducendosi, di fatto, oltre che in una sottrazione al comparto sociale economico e culturale delle Alpi lombarde, in una perdita per la biodiversità, per l'ambiente, per il paesaggio rurale e per la cultura alpina;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- 1) nel reperire le risorse necessarie per il potenziamento della copertura della rete mobile nei territori montani strettamente necessaria per finalità di primo soccorso;
- 2) in riferimento agli alpeggi:
 - nel reperire le risorse necessarie finalizzate al sostegno degli interventi di realizzazione, efficientamento e di innovazione delle reti per la fornitura dei servizi energetici, idrici e di connessione dati, preferenzialmente alimentati da fonti rinnovabili, agli alpeggi di proprietà pubblica e privata (in linea con l'articolo 24 della l.r. 31/2008) ed altresì per finalità di tutela dell'ambiente e del paesaggio agrario rurale endemico degli alpeggi, sentiti gli enti locali territorialmente competenti e le associazioni di categoria;
 - nel prevedere nei relativi bandi regionali dei criteri premiali per l'accesso ai benefici di cui al precedente punto a vantaggio di quegli enti locali proprietari degli alpeggi che destinino, anche sotto forma di scorporo a riduzione del canone di concessione, una quota non inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare totale di tutti i canoni percepiti per l'intera durata della concessione per l'esecuzione di opere per la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione degli alpeggi.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 16 dicembre 2021 - n. XI/2315**Ordine del giorno concernente i super eroi e personaggi dei cartoon nelle strutture sanitarie per bambini**

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 199 concernente «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	54
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	53
Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7158 concernente i Super eroi e personaggi dei cartoon nelle strutture sanitarie per bambini, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

era il 2012 quando l'Ospedale dei Bambini, Presidio dell'ASST Spedali Civili di Brescia, annunciò l'avvio di un progetto - divenuto poi parte integrante dell'offerta educativa e ricreativa e pluripremiato a livello internazionale - che coinvolgeva i bambini ricoverati nei reparti pediatrici attraverso la loro partecipazione ad un cinema d'animazione dando vita a storie e personaggi o semplicemente visionando cortometraggi d'autore.

Senza alcun costo a carico delle famiglie, né della struttura ospedaliera - si diceva - i bambini ospedalizzati e le loro famiglie sono aiutati a vivere l'ambiente e il tempo della degenza come occasioni di divertimento e apprendimento, oltre che di cura.

All'inizio di quest'anno, anche l'Ospedale San Paolo di Milano ha organizzato un «saluto in quota» a sorpresa per i piccoli ricoverati in Pediatria che hanno potuto gioire della visita offerta loro da alcuni super eroi, in carne ed ossa, alle finestre delle loro stanze.

Più di recente, l'Ospedale Buzzi ha ospitato i personaggi di un noto cartoon per bambini nei corridoi, nelle sale d'attesa e dinanzi alle porte degli ascensori per rendere l'ambiente più familiare ed accogliente per i bambini.

In altri contesti, in diverse Regioni, sono disponibili anche app scaricabili gratuitamente che interagiscono con totem presenti nelle strutture, addirittura in quelle odontoiatriche, per rendere più facile ai bambini l'approccio col dentista.

In altri casi ancora, per facilitare un prelievo o una visita, agli operatori sanitari sono state consegnate carte «magiche» da dare ai bambini, allo scopo di renderli più collaborativi in attesa della ulteriore carta che li fa diventare ancora più forti.

Proprio perché non c'è nulla di più bello di fare sognare e sorridere i bambini - si è detto in occasione di altre iniziative simili organizzate nelle strutture ospedaliere - se questi bambini soffrono, è giusto regalare loro momenti di gioia ed è ancora più importante perché ciò agevola la guarigione e indubbiamente dona loro momenti spensierati;

considerato che

- indiscusso è il valore umano e clinico che certe iniziative hanno, alimentando sentimenti di fiducia e serenità nei più piccoli che si recano in una struttura ospedaliera o sanitaria per un bisogno di salute;
- «umanizzare» questi posti a misura di bambino significa garantire tranquillità e quindi permettere che ogni esame e/o visita si svolga nelle condizioni migliori;

invita il Presidente della Giunta regionale

a incentivare le attività di associazioni ed enti che operano in particolare presso i reparti pediatrici di degenza e ambulatoriali per offrire ai bambini momenti di svago.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2022

B) PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.p.g.r. 31 gennaio 2022 - n. 861**Approvazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 7, comma 5, della l.r. 29 novembre 2019, n. 19, del secondo atto integrativo all'accordo di programma per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare «Hotel Excelsior Della Valle» di Ponte di Legno, sede del CFP alberghiero regionale**

IL PRESIDENTE

visti:

- l'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EELL»;
- gli artt. 4 e 7 della l.r. n. 19 del 29 novembre 2019 «Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale» e s.m.i.;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018;

Richiamati:

- il d.p.g.r. n. 2846 dell'8 febbraio 2000 con cui è stato approvato l'Accordo di Programma fra la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, la Comunità Montana di Valle Camonica e il Comune di Ponte di Legno per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare «Hotel Excelsior della Valle» di Ponte di Legno, sede del CFP alberghiero regionale, sottoscritto in data 8 febbraio 2000 per avviare la riqualificazione patrimoniale della sede del CFP Alberghiero regionale di Ponte di Legno e realizzare un importante centro servizi di formazione sul territorio montano;
- il d.p.g.r. n. 22580 del 13 dicembre 2004 di approvazione dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma di cui sopra per la prosecuzione degli interventi di riqualificazione patrimoniale del complesso del CFP alberghiero regionale di Ponte di Legno, secondo le indicazioni contenute nel d.p.g.r. n. 18731 del 6 novembre 2003 di ratifica dei verbali del Collegio di Vigilanza e del Comitato Tecnico dell'Accordo sottoscritto;
- la d.g.r. n. 5467 del 8 novembre 2021 «Promozione del secondo Atto integrativo all'Accordo di Programma per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare «Hotel Excelsior della Valle» di Ponte di Legno, sede del CFP alberghiero regionale»;
- la d.g.r. n. 5578 del 23 novembre 2021 «Approvazione dell'ipotesi del secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare «Hotel Excelsior della Valle» di Ponte di Legno, sede del CFP alberghiero regionale»;

Preso atto che:

- il secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma in oggetto, completo di allegati, è stato sottoscritto con firma digitale, marca temporale del 24 novembre 2021, da Regione Lombardia, Provincia di Brescia e Comune di Ponte di Legno;
- il secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma, non comporta variante urbanistica allo strumento urbanistico vigente del Comune di Ponte di Legno;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e degli artt. 4 e 7 della l.r. n. 19 del 29 novembre 2019 «Disciplina della Programmazione Negoziata di interesse regionale» e s.m.i. l'allegato secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare «Hotel Excelsior della Valle» di Ponte di Legno, sede del CFP alberghiero regionale, sottoscritto con firma digitale, marca temporale del 24 novembre 2021, da Regione Lombardia, Provincia di Brescia e Comune di Ponte di Legno, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre ai sensi dell'art. 4, comma 8 della l.r. del 29 novembre 2019 n. 19, la pubblicazione del presente decreto e del secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma in allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013.

Il presidente
Attilio Fontana

SECONDO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RECUPERO E IL PIENO UTILIZZO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "HOTEL EXCELSIOR DELLA VALLE" DI PONTE DI LEGNO, SEDE DEL CFP ALBERGHIERO REGIONALE

(ai sensi della legge regionale 29 novembre 2019 n. 19 e dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

TRA:

la **REGIONE LOMBARDIA**, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n.1, nella persona dell'Assessore alla Formazione e Lavoro pro tempore, Melania De Nichilo Rizzoli;

E

La **PROVINCIA DI BRESCIA**, con sede in Brescia, Palazzo Broletto - Piazza Paolo VI n. 29, nella persona del Presidente pro tempore, Samuele Alghisi;

il **COMUNE DI PONTE DI LEGNO**, con sede in Via Salimmo n. 4, nella persona del Sindaco pro tempore, Ivan Faustinelli;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 34 riguardante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma;
- la Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale" e in particolare l'art. 7 che disciplina le procedure per gli Accordi di Programma di prevalente competenza regionale;
- Il Regolamento regionale del 22 dicembre 2020 – n. 6, di Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 (Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale);
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. n. XI/64 del 9 luglio 2018, che tra gli obiettivi regionali prevede da una parte il sostegno dei piccoli comuni di montagna e di pianura, anche attraverso il coordinamento degli interventi settoriali previsti

dalla l.r. 11/2004 e dall'altra, la realizzazione di interventi volti a qualificare e rendere maggiormente competitiva la rete formativa ed educativa presente a livello regionale, attraverso il miglioramento e la razionalizzazione delle strutture edilizie e tecnologiche, con il sostegno di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici, adeguamento del patrimonio scolastico e ammodernamento con forme di accompagnamento agli Enti locali, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi, acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l'innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo;

PREMESSO che:

- con D.P.G.R. n. 2846 dell'8 febbraio 2000 è stato approvato l'Accordo di Programma tra la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, la Comunità Montana di Valle Camonica e il Comune di Ponte di Legno per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare "Hotel Excelsior della Valle" di Ponte di Legno, sede del CFP alberghiero regionale, sottoscritto in data 8 febbraio 2000 per avviare la riqualificazione patrimoniale della sede del CFP Alberghiero regionale di Ponte di Legno e realizzare un importante centro servizi di formazione sul territorio montano;
- con D.P.G.R. n. 22580 del 13 dicembre 2004 è stato approvato l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma di cui sopra per la prosecuzione degli interventi di riqualificazione patrimoniale del complesso del CFP alberghiero regionale di Ponte di Legno, secondo le indicazioni contenute nel DPGR n. 18731 del 6 novembre 2003 di ratifica dei verbali del Collegio di Vigilanza e del Comitato Tecnico dell'Accordo sottoscritto;
- con D.G.R. XI/5467 del 8 novembre 2021, pubblicata sul BURL n. 45 Serie ordinaria del 10 novembre 2021, è stato promosso il secondo atto integrativo all'Accordo di Programma in oggetto;

CONSIDERATO che

- sono state completate le opere del 1° lotto previste nell'Accordo originario sottoscritto a febbraio 2000 e sono stati completati gli interventi accessori, previsti nell'atto integrativo all'Accordo sottoscritto a dicembre 2004, mentre si è rilevata l'impossibilità del Comune di Ponte di Legno di procedere all'appalto e realizzazione delle opere del 2° lotto, così come descritto nella "Relazione di sintesi riepilogativa degli interventi effettuati in virtù dell'accordo di programma del 07/02/2000 approvato con D.P.G.R. n° 2846 del 08/02/2000 aggiornato con atto integrativo approvato con D.P.G.R. n° 22580 del 31/12/2004" prodotta dal Comune di Ponte di Legno su richiesta della Segreteria Tecnica a seguito di diversi incontri di approfondimento e della quale il Collegio di Vigilanza ha preso atto nella seduta del 4 novembre 2021;
- la Segreteria Tecnica ha svolto un lavoro di analisi delle attuali esigenze formative degli utenti del CFP alberghiero regionale e dell'evoluzione ed innovazione del settore della ristorazione e ha formulato, nella seduta del 21 giugno 2021, una proposta di progetto volta al rilancio della struttura didattica per realizzare una piena sintonia tra sistema educativo e mercato del lavoro mediante l'alternanza scuola-lavoro e apprendistato, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze generali e tecnico-professionali immediatamente spendibili nel mercato del lavoro, che è stata discussa dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 4 novembre 2021;
- sono stati confermati nella seduta del Collegio di Vigilanza del 4 novembre 2021 gli obiettivi generali dell'Atto integrativo di cui al D.P.G.R. n. 22580 riscontrando quali elementi di interesse pubblico: il miglioramento dell'offerta formativa e delle condizioni occupazionali nel territorio, rispondendo alle attuali esigenze formative degli utenti del CFP alberghiero regionale e dell'evoluzione ed innovazione del settore della ristorazione; l'opportunità di valorizzare ulteriormente il patrimonio regionale nel rispetto delle specificità territoriali, ampliandone le possibilità di utilizzo per garantire un'offerta

formativa integrata con lo sviluppo e la promozione del territorio, anche in ottica internazionale; la complessiva sostenibilità ambientale del progetto;

- la Provincia di Brescia, nella seduta del Collegio di Vigilanza del 4 novembre 2021 ha dichiarato la disponibilità a svolgere il ruolo di soggetto attuatore per la realizzazione delle opere;
- Regione Lombardia, Provincia di Brescia e Comune di Ponte di Legno hanno espresso l'interesse alla promozione del secondo Atto integrativo all'Accordo di Programma nella seduta del Collegio di Vigilanza del 4 novembre 2021;

VISTI

- la proposta progettuale definita dalla Segreteria Tecnica del 21 giugno 2021 e aggiornata, a seguito della promozione del secondo atto integrativo all'Accordo, nella seduta del 11 novembre 2021;
- la disponibilità della Provincia di Brescia ad assumere il ruolo di soggetto attuatore e del Comune di Ponte di Legno di garantire il supporto al completamento dei lavori relativi al CFP con trasferimento alla Provincia delle risorse vincolate per la realizzazione delle opere dell'Accordo;

PRESO ATTO che il Collegio di Vigilanza del 16 novembre 2021 ha valutato positivamente le conclusioni della Segreteria Tecnica trasmesse con nota del 15 novembre 2021 ed approvato di procedere con l'approvazione dell'ipotesi del secondo Atto Integrativo all'Accordo;

CONSIDERATO che

- si confermano Regione Lombardia, Comune di Ponte di Legno e Provincia di Brescia quali soggetti interessati alla sottoscrizione;
- è previsto un quadro economico pari a 3.500.000,00 euro per la realizzazione degli interventi, da ripartirsi nel triennio 2021, 2022, 2023;

- le risorse dovranno essere corrisposte al soggetto attuatore dalla Regione Lombardia e dal Comune di Ponte di Legno secondo quanto stabilito nell'Atto stesso;
- le opere consistono in:
 - realizzazione di laboratorio di cucina didattico professionale per lo svolgimento di attività formative della ristorazione;
 - realizzazione di uno spazio polifunzionale per ospitare manifestazioni, eventi, legati all'arte culinaria, sessioni informative e divulgative sulla cucina e l'alimentazione, con attenzione alla valorizzazione del territorio e delle sue vocazioni (turismo, sport, ecc.);
 - interventi di manutenzione straordinaria sulla struttura esistente;
- il progetto, che si sviluppa in coerenza con le previsioni urbanistiche del progetto precedente già approvato ed assentito, non comporta variante urbanistica e la conformità urbanistica verrà rilasciata dal Comune di Ponte di Legno sul progetto che verrà depositato.

Tutto ciò premesso, tra i soggetti interessati al secondo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, come sopra individuati,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse e allegati

Le premesse, gli allegati di seguito indicati costituiscono parte integrante e sostanziale, del presente secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma vigente (di seguito solo Atto Integrativo):

- Allegato A – Relazione progetto;
- Allegato B - Quadro Economico;
- Allegato C - Cronoprogramma.

Art. 2

Finalità e oggetto dell'Atto integrativo

L'obiettivo del presente Atto Integrativo è la riqualificazione del CFP alberghiero di Ponte di Legno e la valorizzazione della struttura didattica attraverso l'ampliamento degli spazi secondo i principi della bioedilizia con realizzazione di un laboratorio di cucina e di uno spazio polifunzionale, per conseguire una piena sintonia tra sistema educativo e mercato del lavoro, in coerenza con le politiche di sviluppo locale e con le nuove dinamiche del mercato del lavoro.

Art. 3

Descrizione degli interventi

Gli interventi oggetto del presente Atto Integrativo possono essere così riassunti:

1. realizzazione di un laboratorio di cucina didattico professionale per lo svolgimento di attività formative nell'ambito alberghiero e della ristorazione;
2. realizzazione di uno spazio polifunzionale per ospitare manifestazioni, eventi, legati all'arte culinaria, sessioni informative e divulgative sulla cucina e l'alimentazione, con attenzione alla valorizzazione del territorio e delle sue vocazioni (turismo, sport, ecc.);
3. manutenzione straordinaria sulla struttura esistente.

Art. 4

Piano dei costi e dei finanziamenti

1. Il costo complessivo stimato per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, ammonta a 3.500.000,00 euro;
2. Il Quadro Economico è rappresentato nell'Allegato B al presente Atto Integrativo;
3. La copertura dei costi, nel triennio 2021, 2022, 2023, è così ripartita:
 - a. Regione Lombardia 1.778.051,81 €
 - b. Comune di Ponte di Legno 1.721.948,19 €
4. Le eventuali economie contrattuali, derivanti da ribasso d'asta in fase di gara d'appalto, potranno essere utilizzate nell'ambito del progetto per interventi migliorativi, aggiuntivi, coerenti con gli obiettivi dell'Accordo, previa valutazione della Segreteria Tecnica o, qualora non rimpiegate, saranno

imputate alla Regione Lombardia dando priorità all'impiego delle risorse già nella disponibilità del Comune di Ponte di Legno.

Art. 5

Impegni delle parti

Oltre a quanto specificamente previsto dal presente Atto Integrativo, nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento, di cui alla L. 241/1990, gli Enti confermano, di impegnarsi a:

- collaborare attivamente, in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
- promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Atto Integrativo;
- avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento ed accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
- rimuovere e superare ogni impedimento e/o ogni ostacolo (procedurale, etc.) relativo all'attuazione degli impegni assunti nel presente Atto Integrativo, in ogni fase e tempo e quale ne sia la causa, fino alla loro completa attuazione;
- attivare il Collegio di Vigilanza e parteciparvi attivamente per la risoluzione di ogni problematica insorgente nell'attuazione del presente Atto Integrativo.

Art. 6

Impegni in capo a Regione Lombardia

1. Regione Lombardia si impegna a:

- emettere il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'Atto Integrativo;
- provvedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it;
- garantire il finanziamento a favore della Provincia di Brescia, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento oggetto del presente Atto Integrativo.

2. Il finanziamento, di cui all'art. 4 comma 3, lettera a, pari a euro 1.778.051,81 ha destinazione vincolata e verrà trasferito alla Provincia di Brescia con le seguenti modalità:

- A. la prima tranche, pari a 778.051,81 €, verrà erogata alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo, entro il 30/11/2021;
- B. la seconda tranche, pari a 500.000,00 € verrà erogata nel 2022 all'aggiudicazione dei lavori, previa presentazione della relativa documentazione formale da parte della Provincia di Brescia;
- C. la terza tranche, pari a 150.000,00 € verrà erogata nel 2023 alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo, attestata dalla Provincia di Brescia con presentazione di una relazione intermedia dei lavori eseguiti completa di rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute e giustificate da fatture e relativi mandati di pagamento;
- D. la quarta tranche a saldo, pari a 350.000,00 €, verrà erogata nel 2023 a seguito dell'attestazione della conclusione delle attività svolte, della fine lavori e dell'avvenuta approvazione del collaudo finale delle opere, previa presentazione da parte della Provincia di Brescia di una relazione finale del progetto completa di rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute e giustificate da fatture e relativi mandati di pagamento.

Le risorse sono appostate sul capitolo 1.05.202.1045 "Manutenzione straordinaria immobili adibiti a Centri di Formazione Professionale, residenza universitaria" a valere sul Programma "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali" in quanto il complesso immobiliare oggetto di intervento sede del CFP alberghiero "Giuseppe Zanardelli" fa parte del patrimonio indisponibile della Regione Lombardia.

In fase di rendicontazione è richiesto alla Provincia di documentare l'intera spesa sostenuta attraverso la presentazione di una relazione, predisposta dal responsabile unico del procedimento, attestante l'ammontare dei lavori eseguiti e la conformità degli stessi al progetto presentato e comprensiva del relativo certificato di collaudo tecnico amministrativo nel quale attesterà le spese sostenute e la conformità di

quanto realizzato con le spese sostenute ed il progetto presentato, conservando agli atti ogni provvedimento autorizzatorio, giustificativo di spesa e di pagamento.

Regione Lombardia non assume alcun obbligo per spese eccedenti il costo stimato di cui al precedente articolo 4 comma 1.

Art. 8

Impegni in capo alla Provincia di Brescia

1. La Provincia si impegna a svolgere il ruolo di Soggetto Attuatore dell'intervento oggetto del presente Atto Integrativo e a garantire l'esecuzione secondo gli standard previsti dalle normative vigenti, in particolar modo con l'utilizzo di tecniche innovative di "Bio Edilizia" e di alta efficienza energetica, ricercando le soluzioni maggiormente innovative e rispettose dei più elevati criteri tecnologici sotto ogni profilo.
2. La Provincia si impegna, inoltre, a valutare il ciclo di vita della struttura con uno studio volto a definire i costi di lungo periodo per il suo mantenimento.
3. La Provincia si impegna ad attuare tutte le fasi necessarie per realizzare gli interventi di cui all'art.3
4. La Provincia si impegna a condividere con la Segreteria Tecnica le elaborazioni di progetto nelle diverse fasi di progettazione e a presentare uno stato di avanzamento dei lavori in incontri almeno semestrali.
5. La Provincia, si impegna a presentare una relazione intermedia dei lavori eseguiti alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo e una relazione finale alla conclusione dei lavori e approvazione del collaudo, entrambe complete di rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute e giustificate da fatture e relativi mandati di pagamento.
6. Qualora il contributo dovuto in base al quadro economico finale risulti inferiore a quanto attestato in sede di erogazione del saldo di cui all'art. 6 comma 2 lettera D, la Provincia si impegna alla restituzione della corrispondente quota parte delle somme in eccedenza erogate a titolo di contributo regionale.

Art. 9**Impegni in capo al Comune di Ponte di Legno**

1. Il Comune si impegna a prestare la massima collaborazione alla Provincia, rendendo disponibili le informazioni in suo possesso e per il tramite dei propri Uffici.
2. Il Comune si impegna a far approvare il progetto dell'intervento dalla Giunta Comunale.
3. Il Comune si impegna ad erogare alla Provincia, in qualità di nuovo soggetto attuatore, le risorse di cui all'art. 4 comma 3, pari a euro 1.721.948,19, precedentemente trasferite da Regione Lombardia per l'attuazione dell'Accordo, con le seguenti modalità:
 - A. La prima tranche, pari a 550.000,00 € alla sottoscrizione dell'Atto Integrativo, entro il 30/11/2021;
 - B. la seconda tranche, pari a 550.000,00 €, nel 2022 all'aggiudicazione dei lavori, previa presentazione della relativa documentazione formale da parte della Provincia di Brescia;
 - C. la terza tranche, pari ad euro 621.948,19, nel 2023 alla realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo, attestata dalla Provincia di Brescia con presentazione di una relazione intermedia dei lavori eseguiti completa di rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute e giustificate da fatture e relativi mandati di pagamento.

Art. 10**Composizione ed attribuzioni del Collegio di Vigilanza**

1. Ai sensi dell'art. 34, del D. Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 7 della L.R. n. 19/2019, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Atto Integrativo sono esercitati da un Collegio costituito da:
 - Assessore alla Formazione e Lavoro della Regione Lombardia, delegato con la D.G.R. XI/5467 del 8 novembre 2021;
 - Sindaco del Comune di Ponte di Legno o suo delegato;
 - Presidente della Provincia di Brescia o suo delegato.

2. Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:

- vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione del presente Atto Integrativo, nel rispetto degli indirizzi e dei tempi;
- individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si verificassero nell'attuazione del presente Atto Integrativo, proponendo ai soggetti sottoscrittori soluzioni idonee alla loro rimozione;
- provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori del presente Atto Integrativo;
- dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra i soggetti sottoscrittori in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Atto Integrativo;
- approvare, quando il programma di attuazione degli interventi e delle opere è concluso, la relazione finale predisposta dalla Segreteria Tecnica che dà atto dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate, nonché dichiarare concluso l'Atto integrativo.

3. Il Collegio di Vigilanza, assume le proprie determinazioni per:

- approvare modifiche al presente Atto Integrativo;
- dichiarare concluso l'Atto Integrativo, qualora, per esigenze sopravvenute in fase attuativa, l'Atto Integrativo non sia stato eseguito nella sua interezza, ma siano stati raggiunti gli obiettivi perseguiti dalla Regione Lombardia, dalla Provincia e dal Comune.

4. Il Collegio di Vigilanza si avvale della Segreteria Tecnica costituita dai rappresentanti delegati dai soggetti sottoscrittori, nel rispetto dei criteri di nomina e delle finalità esclusivamente istruttorie della stessa, individuate dall'art. 4, comma 6 della L.R. n. 19/2019.

Art. 10

Sanzioni

1. Il Collegio di Vigilanza, nel caso di accertato inadempimento da parte degli Enti sottoscrittori del presente Atto Integrativo agli obblighi assunti, provvederà a:

- assegnare un congruo termine non superiore a sessanta giorni per provvedere, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;

- qualora decorra inutilmente il termine di cui sopra, sentito l'Ente inadempiente, nominare un Commissario ad acta individuato tra i dipendenti pubblici degli enti sottoscrittori, con oneri a carico dell'Ente inadempiente.
2. Nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere definitivamente l'attuazione del presente Atto Integrativo, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle parti anche per studi, piani e progetti predisposti per la realizzazione di tutto quanto previsto nel presente Atto Integrativo.

Art. 11

Controversie

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Atto Integrativo, che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza, spetterà all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 13

Sottoscrizione, effetti e durata

1. Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 7 della L.R. n. 19/2019 il presente Atto Integrativo all'AdP vigente, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, sarà approvato con Decreto del Presidente della Regione Lombardia.
2. E' disposta la pubblicazione del Decreto di approvazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.
3. La durata degli interventi indicati nell'art. 3, risulta dal Cronoprogramma dell'Atto Integrativo. Potranno essere richieste eventuali proroghe motivate al Collegio di Vigilanza, che dovrà deliberare in merito ai sensi del precedente art. 10 (la durata sarà comunque non superiore a quanto previsto dalla normativa vigente).
4. Tutti i termini temporali previsti nel presente Atto Integrativo, ove non diversamente stabilito, decorrono dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione.
5. Le attività disciplinate dal presente Atto Integrativo sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

Art. 14**Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto dal presente Atto Integrativo, si rinvia all'art. 34, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e dell'art. 7 della L.R. n. 19/2019 nonché alle norme del codice civile per quanto compatibili.

Milano, lì.....

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Lombardia

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Melania De Nichilo Rizzoli

Per la Provincia di Brescia

Il Presidente – Samuele Alghisi

Per il Comune di Ponte di Legno

Il Sindaco – Ivan Faustinelli

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005



Progetto di riqualificazione C.F.P. Alberghiero di Ponte di Legno Tecnologia “BIO”

**SECONDO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER
L'ATTUAZIONE DI OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI
RECUPERO PER IL PIENO UTILIZZO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE SEDE
DEL CFP ALBERGHIERO IN COMUNE DI PONTE DI LEGNO.**



Elaborato predisposto dalla Provincia di Brescia

IL DIRIGENTE

Arch. Giovan Maria Mazzoli

IL FUNZIONARIO P.O.

Arch. Daniela Massarelli

IL FUNZIONARIO

Geom. Claudia Piovani

C.F.P. Alberghiero Ponte di Legno



Nel 2000 ha inizio l'accordo di Programma tra la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, la Comunità Montana ed il Comune di Ponte di Legno, per la riqualificazione del C.F.P. Alberghiero di Ponte di Legno che ha realizzato una nuova palestra a servizio del centro e successivamente ha previsto la realizzazione di un secondo lotto di interventi di ampliamento. L'ipotesi progettuale originale del secondo lotto viene rivista alla luce della necessità di qualificare



ulteriormente la sede di Ponte di Legno del CFP Zanardelli, rispetto agli ambiti dove oggi può esprimere il suo potenziale: quello del settore alberghiero e del settore turistico-sportivo. I percorsi DDIF in ambito alberghiero

ovvero

i percorsi per i ragazzi in ambito scolastico necessitano di uno spazio più qualificato per poter meglio svolgere la propria didattica laboratoriale.



IL NUOVO ATTO INTEGRATIVO

Il progetto da perseguire, di comune accordo tra gli attori, prevede l'ampliamento degli spazi con la costruzione ex novo di un laboratorio di cucina completo ed attrezzato per una didattica di livello Master.

Il progetto si pone l'obiettivo di fondere arte culinaria, professionalità e creatività con l'ambizione di diventare un punto di riferimento nel territorio come scuola di formazione per tutti coloro che vorranno avvicinarsi al mondo del food and beverage. La capacità di affiancare lezioni prettamente teoriche in aula ad attività pratiche, in team ed individuali, diventeranno le caratteristiche di successo di questo Istituto Alberghiero.

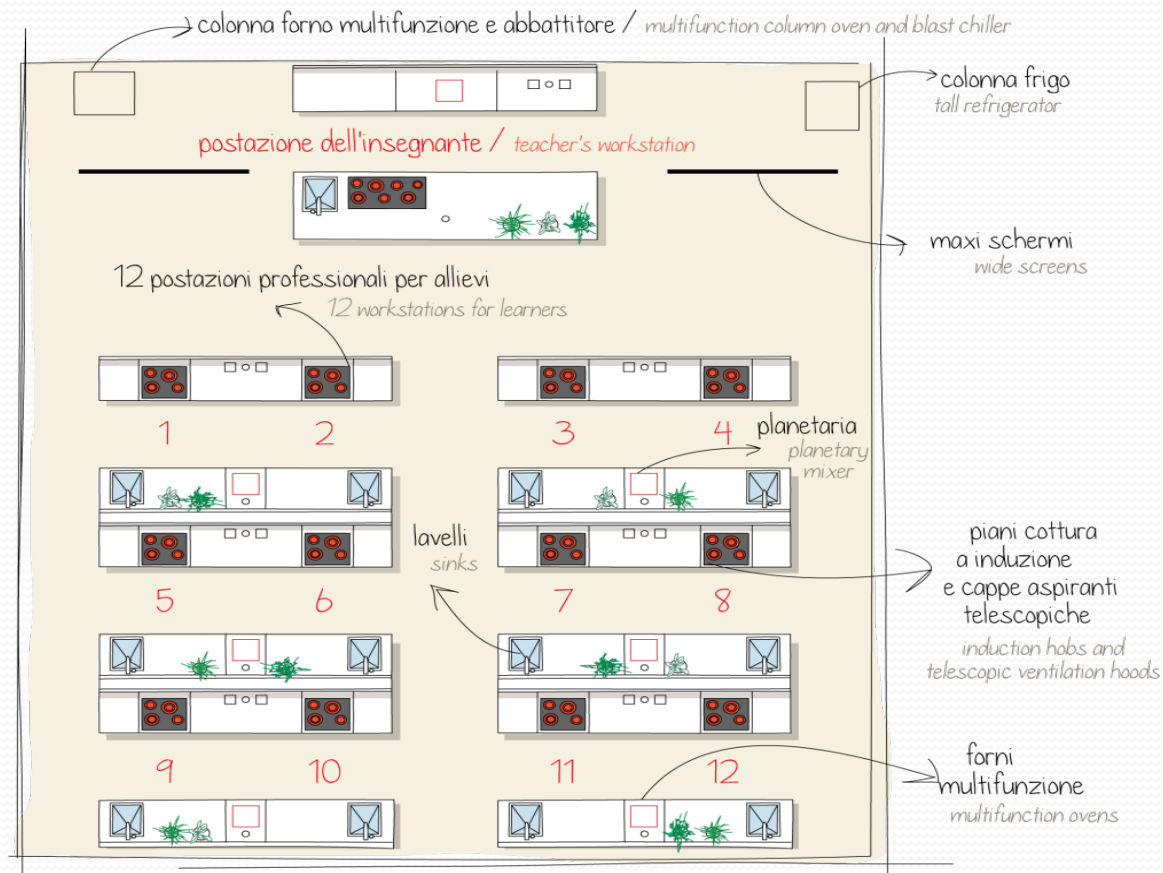
Con il progetto si vuole mettere a disposizione degli utenti un laboratorio di cucina: modello “Masterchef” con 20 postazioni singole attrezzate per ciascun studente e una postazione per il docente con la possibilità di “Cooking Show” dove sarà possibile da una balconata assistere in diretta alla prestazioni degli allievi e coniugherà:



FUNZIONALITA'

*Bisogna tenere in conto che la **funzionalità** e la **comodità** sono i pilastri fondamentali delle **cucine professionali**. In esse, si erge un **triangolo di lavoro** composto da **fuoco**, **acqua** e **freddo** (gli elementi fondamentali per cucinare), inoltre si ha bisogno di **zone di conservazione** degli alimenti maneggiabili e di facile accesso.*

Schema laboratorio culinario stile Master Chef



DISTRIBUZIONE FLUIDA

*I componenti
devono
essere **distribuiti**
in modo
strategico,
garantendo agli
studenti di muoversi
liberamente*





MATERIALI RESISTENTI

*I **materiali** hanno un ruolo importantissimo nel settore della **ristorazione**. Uno degli obiettivi dei professionisti del settore è che le loro cucine siano **resistenti**. Per questo motivo, l'**acciaio inox** è il materiale consigliato, dato che si tratta di un **elemento solido** e di **lunga durata** che assicura il buono stato della cucina per molto tempo, applicando accorgimenti per minimizzarne la freddezza.*

STUDIO DEI COLORI

*Le cucine professionali o industriali si basano sui toni metallici dell'acciaio inox che, uniti a toni neutri (bianco, crema, neri, marrone, grigio...), generano **ambienti all'avanguardia** oltre che **eleganti**. Un'altra grande scommessa vincente per progettare una cucina industriale è la **pittura lavagna**, oppure utilizzare i rivestimenti adeguati*



SPAZIO MULTIFUNZIONALE

*Verrà realizzato uno
spazio polifunzionale
per poter ospitare
manifestazioni, eventi
legati all'arte
culinaria, sessioni
informative e
divulgative.*



MANUTENZIONE
STRAORDINARIA
STRUTTURA
ESISTENTE

*E' previsto un
intervento di
manutenzione
straordinaria
generale sulla parte
esterna/interna del
plesso*





Tecnologia “Bio”

La Bioedilizia è un'alternativa all'architettura tradizionale.

Costruire in Bioedilizia vuol dire rispettare lo stretto rapporto che c'è tra uomo, edificio e ambiente attraverso :

- Utilizzo materiali a basso consumo energetico ;
- Utilizzo fonti energetiche rinnovabili,
- Massimi Comfort garantiti tra i quali il comfort termico, luminoso, acustico.
- Essendo un edificio strategico particolare attenzione sarà rivolta anche all'aspetto della sicurezza sismica

Cronoprogramma lavori 2021-2023

1 **Anno 2021**

- *Attività amministrativa e programmatoria*

2 **Anno 2022**

- *Progettazione definitiva-esecutiva*
- *Indizione gara d'appalto*
- *Aggiudicazione gara d'appalto*
- *Stipula contratto*
- *Inizio lavori*

3 **Anno 2023**

- *Esecuzione lavori*
- *Conclusione lavori*

Quadro tecnico economico

	Importo Euro
<i>Progettazione e direzione lavori inclusa IVA e Cassa</i>	350.000,00
<i>Lavori per realizzazione nuove opere inclusa IVA</i>	2.550.000,00
<i>Manutenzione struttura esistente inclusa IVA</i>	250.000,00
<i>Arredi inclusa IVA</i>	300.000,00
<i>Somme a disposizione per spese varie</i>	50.000,00
TOTALE	3.500.000,00

QUADRO ECONOMICO – PIANO FINANZIAMENTI

	TOTALE EURO	2021	2022	2023
<i>Regione Lombardia</i>	1.778.051,81 (di cui € 1.272.170,02 risorse già previste dall'Accordo)	778.051,81	500.000,00	500.000,00
<i>Comune di Ponte di Legno</i>	1.721.948,19 (risorse già previste dall'Accordo)	550.000,00	550.000,00	621.948,19
TOTALE	3.500.000,00	1.328.051,81	1.050.000,00	1.121.948,19



Accordo integrativo dell'Accordo di programma per «l'attuazione di opere, interventi e programmi per il recupero e il pieno utilizzo del complesso immobiliare sede del C.F.P. Alberghiero di Ponte di Legno» approvato con DPR n. 2846 del 08.02.2000 e sottoscritto in data 08.02.2000 e Atto Integrativo di cui al Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 22580 del 12.12.2004.

Progetto di sviluppo
C.F.P Alberghiero di PONTE DI LEGNO

CRONOPROGRAMMA

		TEMPI	2021												2022												2023																
			Mesi	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		
1	ALLESTIMENTO DI CANTIERE E MANUTENZIONE FABBRICATO ESISTENTE	2														X	X																										
2	CORPO PRINCIPALE - INDAGINI GEOTECNICHE	1														X																											
3	CORPO PRINCIPALE - FONDAZIONI SPECIALI	2														X	X																										
4	CORPO PRINCIPALE - OPERE DI SOSTEGNO	2														X	X																										
5	CORPO PRINCIPALE - SCAVI E REINTERRI	2														X	X																										
6	CORPO PRINCIPALE - DEMOLIZIONI E TAGLI - RIMOZIONI	2															X	X																									
7	CORPO PRINCIPALE - OPERE STRUTTURALI (C.A. - ACCIAIO- PREFABBRICATE)	3																X		X																							
8	CORPO PRINCIPALE - EDILI IN GENERE	4																	X		X	X																					
9	CORPO PRINCIPALE - OPERE IN COPERTURA E FACCIAIA	3																			X	X	X																				
10	CORPO PRINCIPALE - OPERE IMPIANTISTICHE	5																				X	X	X	X																		
10	CORPO PRINCIPALE - OPERE INTERNE E ARREDI	6																					X	X	X	X	X	X															
10	CORPO PRINCIPALE - SMOBILIZZO CANTIERE	1																																									
11	AZIONI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	27		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
12	GESTIONE AMMINISTRATIVA	27		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Le azioni di comunicazione e informazione saranno trasversali al progetto e tenderanno a trasmettere ai potenziali fruitori degli spazi le novità inerenti la nuova struttura. Sarà costante anche la gestione amministrativa.

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2022

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.s. 3 febbraio 2022 - n. 1033

Rideterminazione dei contributi assegnati con decreto n. 17817 per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale, nei territori di Milano, Brescia, Bergamo, Como, Lecco, Cremona, Mantova, Monza, Lodi, Pavia, Rozzano, Varese, in attuazione del progetto regionale «Un futuro in comune» d.g.r. 5053/2021 - d.d.s. 14652 del 26 ottobre 2021

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

INCLUSIONE SOCIALE,

CONTRASTO ALLA POVERTÀ E MARGINALITÀ

Visti:

- L'Accordo stipulato tra Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale e approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome lo scorso 26 luglio 2018;
- La d.g.r. n. 2022 del 31 luglio 2019 con cui si è provveduto alla presa d'atto del su citato accordo;
- Le delibere del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende del 23 settembre 2020 e successivamente del 24 marzo 2021 che prevedono uno stanziamento complessivo di euro 3.000.000,00 ripartiti per Regione e Province Autonome, sulla base dei dati statistici relativi al numero delle persone in esecuzione penale, definendo per Regione Lombardia una dotazione complessiva di euro 340.000,00 a fronte della presentazione di una proposta progettuale, per una durata complessiva di 24 mesi, anche in forma complementare ed integrata con quanto già adottato nell'ambito della programmazione regionale stessa, concernete lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e lo sviluppo di servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale;
- L'invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa delle Ammende, così come da nota n. 0137996 del 9 aprile 2021 successivamente modificata con nota n. 0231441 del 17 giugno 2021;
- La d.g.r. 5053 del 19 luglio 2021 ad oggetto «Progetto regionale -Un futuro in Comune- approvazione della partecipazione di Regione Lombardia al finanziamento nell'ambito del programma della cassa delle ammende per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale»;

Visti :

- Il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che nell'ambito della Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma 4 prevede l'attivazione e la promozione di interventi finalizzati al recupero e al reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziari
- La l. n. 67/2014 «Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili»;
- La l. n. 117 del 20 agosto 2014 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92, sono state introdotte, sia per l'area adulti che per l'area minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria
- Il d.p.r. 22 settembre 1988 N. 448 «Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni», integrato dal d.p.r. 449/88 e dal d.lgs. 28 luglio 1989 n. 272, quale quadro normativo di riferimento normativo per l'intervento dei servizi per l'area minorile;
- L'ordinamento penitenziario legge 354/75 così come integrato dai recenti provvedimenti normativi a decorrere dal 2013;

- Il d.m. 5 dicembre 2012 approvazione dei diritti e dei doveri dei detenuti e degli internati;
- La l. n. 94/2013 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2013, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena (13G00139);
- La l. n. 10/2014 «Misure urgenti in tema dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria»;
- Il d.lgs. 2 ottobre 2018, n.121 «Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art.1, commi 81,83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- Il d.lgs. 2 ottobre 2018, n.123 «Riforma dell'ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all'art.1, commi 82, 83 e 85, lettera a), d), i), m), o), r), t) e u), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- Il d.lgs. 2 ottobre 2018, n.124 «Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'art.1, commi 82, 83 e 85, lettera g), h) e r), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- La legge regionale 24 novembre 2017 n. 25 «Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria»;
- La legge regionale del 7 febbraio 2017 n. 1 «Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo»;
- La legge regionale del 14 dicembre 2004 n. 34 «Politiche regionali per i minori»;

Visti:

- Il d.d.s. n. 16925/2019 ad oggetto «Avviso per la realizzazione di interventi di inclusione sociale mediante l'implementazione dei programmi di giustizia ripartiva nei riguardi di giovani autori di reato e gruppi di popolazione detenuta particolarmente vulnerabili e tutela e protezione delle vittime - Programma Operativo regionale 2014-2020»;
- Il d.d.s. 4167/2020 ad oggetto «Approvazione della graduatoria dei progetti presentati in relazione all'avviso pubblico per la realizzazione degli interventi di inclusione sociale mediante l'implementazione dei programmi di giustizia riparativa nei riguardi di giovani autori di reato e gruppi di popolazione detenuti particolarmente vulnerabili e tutela e protezione delle vittime», che approva n. 8 progetti presentati rispettivamente da Comune di Milano, Mantova, Pavia, Varese, Brescia, Bergamo, Rozzano, Azienda Sociale Comasca e Lariana (ASCI) per il territorio di Como per un ammontare complessivo pari a euro € 999.788,45;
- La d.g.r. 2998/2020 ad oggetto «Determinazione in ordine alla realizzazione del progetto «Incubatori di Comunità-Sub 1 - La possibilità di un alternativa- Sub 2- per un dialogo possibile», che tra altro, approva la realizzazione dei programmi di giustizia riparativa e di tutela e ascolto delle vittime di reato, nei territori di Monza, Cremona e Lodi e della provincia di Lecco, garantendo la copertura del territorio lombardo, per un ammontare complessivo pari a euro 60.000,00;
- la d.g.r. 5053/2021 ad oggetto «Progetto Regionale «Un futuro in Comune» approvazione della partecipazione di Regione Lombardia al finanziamento nell'ambito del programma della Cassa delle Ammende per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale»;
- il d.d.s. n. 10759 del 3 agosto 2021 ad oggetto «Approvazione della manifestazione di interesse per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale-Progetto Regionale- «Un futuro in Comune»;
- il d.d.s. n. 14652 del 29 ottobre 2021 ad oggetto «Approvazione esiti valutazione istanze presentate in risposta alla manifestazione di interesse di cui al decreto n. 10759/2021 2 approvazione della manifestazione di interesse per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale - Progetto Regionale «Un futuro in Comune - d.g.r. 5053/2021»;

Dato atto che con il decreto n. 14652/2021 si è provveduto ad autorizzare, per la realizzazione del progetto regionale «Un futuro in Comune, agli enti capofila delle reti di Milano, Brescia, Bergamo, Como, Lecco, Cremona, Mantova, Monza, Lodi, Pavia, Rozzano, Varese una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.133.859,96;

Precisato che la dotazione finanziaria complessiva autorizzata euro 1.133.859,96 è comprensiva della quota di cofinanziamento pari a euro 48.136,36 a carico degli enti attuatori e che pertanto il contributo pubblico assegnato ai progetti, risorse di Cassa delle Ammende e di Regione Lombardia, è di euro 1.085.723,60, di cui euro 1.083.083,52 per la copertura dei costi di personale ed euro 2.639,78 per la copertura delle spese generali;

Visto il decreto n. 17817 del 21 dicembre 2021 con il quale si è proceduto a:

- accertare l'importo di euro 339.998,34 quale finanziamento da parte di Cassa delle Ammende;
- impegnare l'importo di euro 1.133.859,96 relativo all'assegnazione dei contributi per l'attuazione del progetto regionale «UN FUTURO IN COMUNE» a favore degli enti capofila delle reti, di cui euro 646.300,18 sull'esercizio 2021, euro 385.625,78 sull'esercizio 2022 ed euro 101.914,00 sull'esercizio 2023;
- liquidare l'importo di euro 646.300,18 a favore degli enti capofila delle reti, quale prima quota del finanziamento;

Considerato che, per mero errore materiale, è stato impegnato complessivamente a titolo di contributo l'importo di euro 1.133.859,96, pari al budget autorizzato, comprensivo del cofinanziamento degli enti, anziché di euro 1.085.723,60 pari al contributo complessivo;

Ritenuto pertanto di procedere alla necessaria rideterminazione del contributo assegnato agli enti capofila delle reti territoriali con decreto n. 17817/2021 in complessivi euro 1.085.723,60, confermando il budget autorizzato complessivo di euro 1.133.859,96 e dell'importo della seconda quota del contributo sull'esercizio 2022 da euro 385.625,78 a euro 337.489,42; come riportato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

Dato atto che si procederà con successivo atto a rimodulare gli impegni assunti sull'esercizio 2022 da euro 385.625,78 a euro 337.489,42, come riportato nell'allegato 1), in considerazione che l'impegno e liquidazione della prima quota, calcolati sull'importo del budget autorizzato, disposti con decreto n. 17817/2021, sono già stati effettuati;

Richiamate la l.r. 20/2008 e le dd.g.r. relative all'assetto organizzativo della Giunta Regionale con le quali è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it sezione bandi;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che si intende integralmente riportato:

1. approvare la rideterminazione del contributo assegnato con decreto n. 17817/2021 per la realizzazione del progetto regionale «Un futuro in Comune» agli enti capofila delle reti di Milano, Brescia, Bergamo, Como, Lecco, Cremona, Mantova, Monza, Lodi, Pavia, Rozzano, Varese per complessivi euro 1.085.723,60 e dell'importo della seconda quota del contributo sull'esercizio 2022 da euro 385.625,78 a euro 337.489,42, così come da allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - sezione Bandi;

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta con decreto n. 17817/2021 e che si provvede ad aggiornare con il presente atto.

La dirigente
Marta Giovanna Corradini

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2022

ALLEGATO 1

BENEFICIARIO	CODICE BENEFICIARIO	P.I./C.F.	BUDGET ASSEGNATO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	2021				2022	2023
					Quota 2021	cap 15160	cap 7802	cap 13484	cap 7802	cap 15160
COMUNE BRESCIA	10279	00761890177	133.367,70	118.828,70	76.019,59	22.971,59	11.880,00	41.168,00	30.819,35	11.989,76
COMUNE BERGAMO	10025	80034840167	90.112,21	90.112,21	51.363,96	15.520,96	8.027,00	27.816,00	30.647,16	8.101,09
ASCI	986197	95132610130	57.621,52	57.621,52	32.844,27	9.924,27	5.133,00	17.787,00	19.597,08	5.180,17
COMUNE LECCO	10580	00623530136	44.071,60	39.071,60	25.120,81	7.590,81	3.926,00	13.604,00	9.988,75	3.962,04
COMUNE MANTOVA	10848	00189800204	54.695,73	54.695,73	31.176,57	9.421,57	4.872,00	16.883,00	18.602,02	4.917,14
COMUNE CREMONA	10739	00297960197	69.642,16	56.232,16	39.696,03	11.996,03	6.203,00	21.497,00	10.275,30	6.260,83
COMUNE PAVIA	11247	00296180185	58.446,12	58.446,12	33.314,29	10.067,29	5.206,00	18.041,00	19.877,53	5.254,30
COMUNE LODI	11014	84507570152	39.493,21	34.930,81	22.511,13	6.802,13	3.518,00	12.191,00	8.869,24	3.550,44
COMUNE MONZA	11037	02030880153	124.641,54	122.641,54	71.045,68	21.468,68	11.103,00	38.474,00	40.390,59	11.205,27
COMUNE MILANO	11034	01199250158	224.613,46	221.275,46	128.029,66	38.688,66	20.007,00	69.334,00	73.053,04	20.192,76
COMUNE ROZZANO	11077	01743420158	150.884,21	150.884,21	86.004,00	25.989,00	13.440,00	46.575,00	51.315,72	13.564,49
COMUNE VARESE	11539	00441340122	86.270,50	80.983,54	49.174,19	14.859,19	7.685,00	26.630,00	24.053,64	7.755,71
TOTALE			1.133.859,96	1.085.723,60	646.300,18	195.300,18	101.000,00	350.000,00	337.489,42	101.934,00

D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 3 febbraio 2022 - n. 1078

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020: ASSE 1 - Azione I.1.B.1.2. Bando «Tech Fast Lombardia» (d.d.u.o. n. 8557/2021). Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'agevolazione (settimo provvedimento)

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
COMUNICAZIONE, OPEN INNOVATION
E FINANZA PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale* ed a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*, sul *Fondo Sociale Europeo*, sul *Fondo di Coesione*, sul *Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale* e sul *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* nonché disposizioni generali sul *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*, sul *Fondo Sociale Europeo*, sul *Fondo di Coesione* e sul *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca*;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 107 e 108 del *Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea* - TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (articoli 1-12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli «Aiuti a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione», di cui all'articolo 25 [comma 2, lettera c), comma 3, lettere a), b), d) ed e), comma 5, lettera c), e comma 6, lettere a) e b) ii] ed all'articolo 29 [comma 3, lettere a), b), c), d), e comma 4];

Visti altresì:

- l'*Accordo di Partenariato* (AP), adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 dell'8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei *Fondi Strutturali e di Investimento Europei* (SIE) e che rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri *Programmi Operativi*;
- il *Programma Operativo Regionale* (POR) a valere sul *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale* 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015 - recepita con d.g.r. n. 3251 del 6 marzo 2015 - e sue modifiche ed integrazioni, l'ultima delle quali approvata con Decisione CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020, recepita con d.g.r. n. 3596 del 28 settembre 2020;
- la *Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione* (S3) di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020 - approvata con d.g.r. n. 1015/2013 e s.m.i. e declinata dal punto di vista operativo con le deliberazioni della Giunta regionale n. 2472/2014, n. 3336/2015, n. 5843/2016 e n. 6814/2017 - che ha previsto, tra i suoi obiettivi, l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e di innovazione nelle imprese e che ha portato all'identificazione, in fase attuativa, di tematiche ed approcci trasversali (come, ad esempio, Industria 4.0, Circular Economy, Bioeconomia, Cybersecurity, Social Innovation), quali driver per favorire l'evoluzione delle industrie tradizionali e mature in industrie emergenti e capaci di rispondere ai nuovi bisogni della società;
- la d.g.r. n. 4155 del 30 dicembre 2020, che ha approvato la *Strategia di specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione* (S3) di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027, consolidando e sviluppando, (anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria nel

frattempo verificatasi) il percorso precedentemente delineato ed ha previsto, tra l'altro, la messa in campo di azioni finalizzate all'incremento ed alla tutela delle capacità innovative del sistema produttivo, alla valorizzazione delle opportunità provenienti dalle frontiere tecnologiche, anche digitali, ed alla protezione della proprietà intellettuale;

Richiamata la d.g.r. n. 4498 del 29 marzo 2021, avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. ASSE 1 Approvazione degli elementi essenziali della misura 'Tech Fast Lombardia' (AZIONE I.1.B.1.2) e della misura 'Brevetti 2021' (Azione I.1.B.1.1)», che fissa in euro 19 milioni la dotazione finanziaria per la misura *Tech Fast Lombardia*, salve la possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse con la misura *Brevetti 2021* nonché l'eventuale integrazione delle dotazioni con successivi atti;

Visto ed integralmente richiamato il d.d.u.o. n. 8557 del 22 giugno 2021, con il quale, in attuazione della sopra citata d.g.r. n. 4498/2021 si è:

- approvato il Bando *Tech Fast Lombardia*, con le relative *Linee guida di attuazione*, a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 - Azione I.1.B.1.2, a supporto di progetti sviluppo sperimentale e di innovazione (anche digitale), che prevede la concessione di agevolazioni nella forma tecnica di contributo a fondo perduto, nei limiti e con le intensità di aiuto definiti dagli articoli 25 e 29 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- disposto che le domande di partecipazione al Bando dovessero essere presentate esclusivamente in forma telematica, utilizzando obbligatoriamente la modulistica online disponibile sul sistema informativo di Regione Lombardia, accessibile all'indirizzo <https://www.bandiregione.lombardia.it>, a partire dalle ore 14.00 del 5 luglio 2021 e fino alle ore 14.00 del 31 dicembre 2021, salvo esaurimento delle risorse disponibili;

Richiamato inoltre l'Incarico di Assistenza Tecnica per la misura *Tech Fast Lombardia*, (approvato con d.d.u.o. n. 8981 del 30 giugno 2021 e sottoscritto in data 21 luglio 2021), che Regione Lombardia ha affidato a FINLOMBARDA S.p.A. e che prevede il supporto alla Direzione generale *Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione*, tra l'altro, per le attività di istruttoria di ammissibilità formale e di pre-istruttoria tecnica delle domande presentate;

Dato atto che il richiamato Bando stabilisce:

- l'Agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di protocollazione delle domande sul Sistema Informativo regionale (*Bandi OnLine*), che prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione di merito (articolo C.2);
- la valutazione formale delle domande di partecipazione è svolta da Regione Lombardia e la successiva valutazione di merito è effettuata a cura di un Nucleo Tecnico, nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale della Direzione generale *Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione*, con il supporto di un'Assistenza Tecnica specifica per il Bando, individuata in FINLOMBARDA SPA (articolo C.3.a, comma 1);
- sono ammesse all'Agevolazione le domande che abbiano ottenuto una valutazione di merito complessiva pari o superiore a 65 punti su 100 (articolo C.3.c, comma 2);
- l'istruttoria delle domande di partecipazione al Bando si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione o non ammissione delle domande stesse, entro un termine massimo di 120 (centoventi) giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni (articolo C.3.a, comma 2);
- il soggetto beneficiario deve accettare l'Agevolazione concessa entro e non oltre 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione della domanda, a pena di decadenza (articolo C.4.a, comma 1);

Considerato che, ai sensi dell'articolo B.1.c del Bando, l'Agevolazione prevista:

- è concessa nei limiti indicati dagli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11 e 12 nonché ai sensi degli articoli 25 e 29 del richiamato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non è cumulabile con altre Agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato ai

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2022

sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo *de minimis*, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

- è concessa nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Richiamato altresì il d.d.s. n. 9192 del 6 luglio 2021, con il quale si è preso atto della presentazione – tra le 14.00 e le ore 14.32.40 del 5 luglio 2021, giorno di apertura dello sportello – di 143 domande, per un importo complessivo di contributi richiesti pari ad euro 23.085.071,38, con conseguente esaurimento provvisorio sia della dotazione finanziaria iniziale di euro 19.000.000,00 (esaurita dalle prime 118 domande presentate, con richieste di Agevolazione pari ad euro 18.955.114,51), che della percentuale aggregativa del 20% (esaurita dalle ulteriori 25 domande), messa a disposizione senza alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia;

Dato atto, inoltre, che con Decreto del Direttore Generale della Direzione generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 11907 del 9 settembre 2021 è stato costituito il Nucleo Tecnico di valutazione del Bando *Tech Fast Lombardia*, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (legge 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 di Regione Lombardia (approvato con DGR n. 4504 del 30 marzo 2021);

Considerato che:

- con d.d.s.n. 14980 del 5 novembre 2021, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 30 domande di Agevolazione, di cui:
 - 27 ammesse, per un importo complessivo di euro 4.184.639,01;
 - 2 ammissibili, per un importo di euro 471.849,29, ma in attesa del completamento delle verifiche di legge;
 - 1 sospesa dal Nucleo Tecnico per approfondimenti;
- con d.d.s. n. 15293 dell'11 novembre 2021, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 40 domande di Agevolazione, di cui:
 - 28 ammesse, per un importo complessivo di euro 4.819.923,08;
 - 4 ammissibili, per un importo di euro 786.834,08, ma in attesa del completamento delle verifiche di legge;
 - 3 non ammesse, a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 542.341,38;
 - 2 sospese dal Nucleo Tecnico per approfondimenti, l'esame delle quali è stato rinviato ad una seduta successiva;
 - 3 rinviate a seduta successiva del Nucleo Tecnico, per il venir meno del numero legale;
- con d.d.s. n. 15704 del 18 novembre 2021, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 42 domande di Agevolazione, di cui:
 - 26 ammesse, per un importo complessivo di euro 3.653.364,11;
 - 4 ammissibili, per un importo di euro 707.728,31, ma in attesa del completamento delle verifiche di legge;
 - 12 non ammesse, a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 1.747.885,45;
- con il medesimo d.d.s. n. 15704 del 18 novembre 2021, a seguito del completamento delle verifiche di legge, è stata ammessa una domanda (per un importo di euro 250.000,00), dichiarata ammissibile con d.d.s. n. 14980 del 5 novembre 2021;
- con d.d.s. n. 16050 del 24 novembre 2021, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 12 domande di Agevolazione, di cui:
 - 9 ammesse, per un importo complessivo di euro 1.231.979,93;
 - 2 non ammesse, a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 215.211,28;
- 1 sospesa dal Nucleo Tecnico per approfondimenti, l'esame della quale è stato rinviato ad una seduta successiva;
- con il medesimo d.d.s. n. 16050 del 24 novembre 2021, a seguito del completamento delle verifiche di legge, sono state ammesse all'Agevolazione 2 domande (per un importo complessivo di euro 352.299,16), dichiarate ammissibili con d.d.s. n. 15293 dell'11 novembre 2021, nonché 1 domanda (per un importo di euro 250.000,00), dichiarata ammissibile con d.d.s. n. 15704 del 18 novembre 2021;
- con d.d.s.n. 17173 del 10 dicembre 2021, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi alla domanda di Agevolazione sospesa dal Nucleo Tecnico nella seduta del 2 novembre 2021 e, a seguito del completamento delle verifiche di legge, sono state ammesse all'Agevolazione 1 domanda (per un importo di euro 221.849,29), dichiarata ammissibile all'Agevolazione con d.d.s. n. 14980 del 5 novembre 2021, 2 domande (per un importo complessivo di euro 434.534,92), dichiarate ammissibili con d.d.s. n. 15293 del 11 novembre 2021, nonché 2 domande (per un importo complessivo di euro 311.640,15), dichiarate ammissibili con d.d.s. n. 15704 del 18 novembre 2021;
- con d.d.s. n. 259 del 17 gennaio 2022, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 14 domande di Agevolazione, di cui:
 - 12 ammesse, per un importo complessivo di euro 1.632.167,41;
 - 2 non ammesse, a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 364.931,54;

Visti:

- la d.g.r. n. 5453 dell'11 ottobre 2021, con la quale la dotazione finanziaria iniziale della misura *Tech Fast Lombardia* – pari ad euro 19.000.000,00 – è stata integrata con ulteriori risorse per complessivi euro 13.454.000,00, la cui copertura finanziaria è assicurata da risorse appostate sul bilancio regionale (capitoli 010836, 010852 e 010834) e dalla riduzione della dotazione dei Fondi FRIM FESR 2020 (d.g.r. n. 2448/2014), FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO (legge regionale n. 22/2016) e Linea R&S per Aggregazioni (d.g.r. n. 4292/2015);
- il d.d.s. n. 14086 del 21 ottobre 2021, con il quale si è disposta la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande a partire dalle ore 14.00 del 10 novembre 2021 e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria aggiuntiva e, comunque, entro e non oltre le ore 14.00 del 31 dicembre 2021;
- il d.d.s. n. 15374 del 12 novembre 2021, con il quale è stata confermata la nuova sospensione provvisoria dello sportello per esaurimento delle risorse disponibili, a fronte della presentazione di 92 domande di Agevolazione per un importo complessivo di euro 14.884.898,75;

Dato atto che:

- le economie maturate dall'esito negativo delle istruttorie dei 17 progetti non ammessi e dalle rimodulazioni delle spese di ulteriori 16 progetti hanno consentito di avviare le istruttorie delle 25 domande collocate in lista di attesa il 5 luglio 2021, (articolo A.4, comma 2, del Bando);
- il Responsabile del procedimento ha fatto proprie le risultanze delle attività istruttorie sulle verifiche di ammissibilità formale effettuate da FINLOMBARDA SPA – in qualità di Assistenza Tecnica del Bando – su ulteriori 24 domande presentate, di cui 8 tra quelle collocate in lista di attesa il 5 luglio 2021 e 16 presentate allo sportello del 10 novembre 2021, come risultano dall'Allegato 1 (*Domande ammesse alla valutazione di merito*) e le ha trasmesse al Nucleo Tecnico per la valutazione di merito;
- il Nucleo Tecnico, riunitosi in data 20 gennaio 2022, con il supporto dell'Assistenza Tecnica fornita da FINLOMBARDA S.P.A., ha effettuato la valutazione di merito di 11 domande, esprimendo per 8 esito favorevole, per un ammontare di Agevolazioni pari ad euro 1.618.975,02, e per 3 esito negativo (a fronte di Agevolazioni richieste per complessivi euro 465.504,35);
- il Nucleo Tecnico ha inoltre rinviato a seduta successiva 13 domande, per il venir meno del numero legale;

Fatte proprie le risultanze dell'istruttoria di merito effettuata dal Nucleo Tecnico nella seduta del 20 gennaio 2022 (il cui verbale è conservato agli atti della Struttura Comunicazione, Open

Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione e caricato su *Bandi OnLine*);

Evidenziato che sono *stati acquisiti i DURC, agli atti nel sistema Bandi OnLine*, per le 8 domande che hanno superato l'istruttoria di merito;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni», FINLOMBARDA S.P.A.:

- ha presentato, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), richiesta di Informazione antimafia per 6 soggetti che, alla data di adozione del presente provvedimento:
 - risulta «in istruttoria» per 5 soggetti (UBIQUICOM SRL, PROSOL SPA, S&H SRL, MAESTRALE SRL e JOBTech SRL);
- ha avuto esito positivo in data 8 settembre 2021, con rilascio dell'Informativa antimafia liberatoria per CORAPACK S.R.L.;
- non ha presentato alcuna richiesta per i rimanenti 2 soggetti, ai sensi di quanto previsto dal D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha modificato l'articolo 83 – ed in particolare il comma 3, lettera e) – del d.lgs. n. 159/2011, introducendo la deroga all'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia prima del rilascio di provvedimenti di erogazione il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000,00 euro;

Ritenuto pertanto di:

- procedere alla approvazione delle risultanze delle verifiche di ammissibilità formale e delle valutazioni di merito, come risultano dall'Allegato 1 (*Domande ammesse alla valutazione di merito*), dall'Allegato 2 (*Domande ammesse all'Agevolazione*) e dall'Allegato 3 (*Domande non ammesse all'Agevolazione*), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- dichiarare ammesse alla Agevolazione le domande elencate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un ammontare complessivo pari ad euro 1.618.975,02;
- specificare che, in assenza di Informativa antimafia liberatoria, l'ammissione all'Agevolazione di UBIQUICOM S.R.L., PROSOL S.P.A., S&H S.R.L., MAESTRALE S.R.L. e JOBTech S.R.L. avviene sotto condizione risolutiva, come previsto dall'articolo 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- dichiarare non ammesse all'Agevolazione le 2 domande elencate nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni nello stesso indicate;

Attestato che:

- la dotazione finanziaria del Bando presenta la necessaria disponibilità;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- sono stati richiesti i CUP per i singoli progetti ammessi, indicati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il presente provvedimento è adottato:
 - nel termine di 120 giorni solari e consecutivi previsto dall'articolo C.3.a, comma 2, del Bando, calcolato dalla data di adozione dei provvedimenti di non ammissione di 17 domande nonché di rimodulazione delle richieste di altre 16 domande, che hanno reso disponibili risorse (per le 8 domande presentate il 5 luglio 2021);
 - nel termine di 120 giorni solari e consecutivi dalla presentazione della domanda previsto dall'articolo C.3.a, comma 2, del Bando (per le 3 domande presentate il 10 novembre 2021);

Dato atto altresì che, in attuazione del disposto dell'articolo 8, dell'articolo 9, commi 1, 2 e 3, dell'articolo 13 e dell'articolo 15 del sopra richiamato decreto n. 115/2017:

- si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione del Regime di Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti, messo a disposizione dal Ministero Sviluppo Economico, con il Codice Aiuto RNA – CAR 17506, identificativo del Bando;

- sono state acquisite, in data 27 gennaio 2022 – per ciascuno dei soggetti ammessi all'Agevolazione ed indicati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto – le visure previste dal Regolamento RNA (Aiuti di Stato e Deggendorf), agli atti della Struttura competente, che le ha verificate con esito positivo;
- sono stati registrati gli aiuti relativi ai singoli soggetti ammessi all'Agevolazione, indicati nell'allegato 2 «*Domande ammesse all'Agevolazione*», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si assume l'impegno di convalidare tempestivamente i medesimi aiuti nel Registro Nazionale Aiuti, nel rispetto delle sopra citata normativa e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed, in particolare:

- la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 (IV Provvedimento organizzativo 2021) di modifica degli assetti organizzativi, che ha previsto la *Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione*;
- la d.g.r. n. 4925 del 21 giugno 2021 (IX Provvedimento organizzativo 2021), che ha aggiornato le competenze di alcune Unità organizzative e Strutture, tra cui quelle della *Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione*, indicando tra di esse «*Concorso nell'attuazione di ulteriori misure Asse I POR FESR 2014-2020*»;
- la d.g.r. n. 4998 del 5 luglio 2021 (XI Provvedimento organizzativo 2021), con la quale è stata individuata, tra gli altri, la responsabile della *Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione*;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della *Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione*;

DECRETA

1. di approvare le risultanze delle verifiche di ammissibilità formale e delle valutazioni di merito sulle domande presentate a valere sul Bando *Tech Fast Lombardia* (d.d.u.o. n. 8557/2021), come risultano dall'Allegato 1 (*Domande ammesse alla valutazione di merito*), dall'Allegato 2 (*Domande ammesse all'Agevolazione*) e dall'Allegato 3 (*Domande non ammesse all'Agevolazione*), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di dichiarare ammesse all'Agevolazione le 8 domande indicate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un ammontare complessivo pari ad euro 1.618.975,02;

3. di specificare che, in assenza di Informativa antimafia liberatoria, l'ammissione all'Agevolazione di UBIQUICOM S.R.L., PROSOL S.P.A., S&H S.R.L., MAESTRALE S.R.L. e JOBTech S.R.L.) avviene sotto condizione risolutiva, come previsto dalla normativa vigente in materia di certificazioni antimafia (articolo 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);

4. di dichiarare non ammesse all'Agevolazione le 2 domande elencate nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni nello stesso indicate;

5. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento, si procede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di ricordare a ciascun beneficiario che:

- dovrà accettare l'Agevolazione concessa, come previsto dall'articolo C.4.a del Bando, a pena di decadenza, entro 90 giorni solari consecutivi, calcolati dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;
- in sede di accettazione, dovrà confermare la data effettiva di inizio e la data prevista di conclusione del progetto;
- dovrà, in ogni caso, concludere il progetto – salvo quanto previsto all'articolo B.2.b del Bando – entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;
- qualora, in fase di accettazione, intenda richiedere l'erogazione della anticipazione dell'Agevolazione, dovrà contestualmente presentare il contratto di garanzia fidejussoria per l'importo dell'anticipo richiesto, redatto sulla base del fac-simile reso disponibile su *Bandi OnLine*, come previsto dall'articolo C.4.a, comma 2, del Bando;

7. di precisare che gli importi complessivi dei contributi concessi trovano copertura nella dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. n. 4498 del 29 marzo 2021 e che i relativi impegni di

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2022

spesa saranno assunti successivamente all'accettazione da parte dei singoli beneficiari del contributo concesso;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>) nella pagina dedicata al Bando *Tech Fast Lombardia*.

La dirigente
Marina Colombo

_____ • _____

Allegato 1 – DOMANDE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

	Data e ora protocollo	Numero protocollo	Id pratica	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Sede operativa (Comune e Provincia)	Titolo del progetto	Tipologia Progetto	Aree di specializzazione (S3)	Esito istruttoria formale
1	05/07/2021 14:30:26	R1.2021.0094234	3156711	04491000966	UBIQUICOM SRL	Milano	Ubiquicom Warehouse Safeye	Sviluppo sperimentale	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
2	05/07/2021 14:31:00	R1.2021.0094239	3156811	01651390195	EFFICIENT FARM ENGINEERING SRL in breve EFE SRL	Ghisalba (BG)	Veicolo agricolo a guida autonoma e propulsione “CARBON FREE”	Sviluppo sperimentale	Mobilità sostenibile	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
3	05/07/2021 14:31:03	R1.2021.0094240	3156604	03249820139	FLANAT RESEARCH ITALIA SRL	Rho (MI)	PHYTODAM - Carrier naturali ottenuti da matrici di scarto agroalimentare di origine lombarda e funzionali all'incapsulamento di principi attivi	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Agroalimentare	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
4	05/07/2021 14:31:10	R1.2021.0094241	3156715	09910070961	BIOMIMX SRL	Bresso (MI)	Sviluppo sperimentale mirato alla realizzazione e alla validazione di stampi prefabbricati microstrutturati per produzione industriale di uBeat Platform	Sviluppo sperimentale	Industria della Salute	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
5	05/07/2021 14:31:46	R1.2021.0094246	3156913	01335710131	CORAPACK SRL	Brenna (CO)	Sviluppo e ottimizzazione di processi innovativi per la realizzazione di nuovi imballaggi flessibili, multistrato, attivi e biodegradabili	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
6	05/07/2021 14:31:55	R1.2021.0094247	3156710	04245160983	MAESTRALE SRL	Ceto (BS)	Studio e sviluppo di una nuova generazione di simulatori di volo per velivoli ad ala rotante: Progetto “NHR” (Next Helicopter Reality)	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Mobilità sostenibile	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
7	05/07/2021 14:32:11	R1.2021.0094249	3156730	10863920962	JOBTECH SRL	Milano	Sviluppo di un innovativo strumento digitale per la fruizione dei servizi di assi-stenza domiciliarie	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Smart Cities & Communities	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
8	05/07/2021 14:32:38	R1.2021.0094254	3156765	00391410164	PROSOL SPA	Madone (BG)	Probiosi 4.0	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Agroalimentare	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
9	10/11/2021 14:15:52	R1.2021.0098800	3156597	12571271001	WEB INTERACTIVE SOLUTIONS Società a Responsabilità Limitata	Milano	SSTM (Smart System for tourism management)	Sviluppo sperimentale	Smart Cities & Communities	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
10	10/11/2021 14:16:18	R1.2021.0098801	3156659	13941401005	AUTHOR SOLUTIONS - Società a Responsabilità Limitata	Milano	Educator	Sviluppo sperimentale	Smart Cities & Communities	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
11	10/11/2021 14:20:32	R1.2021.0098811	3156891	04445500152	S & H SRL	Peschiera Borromeo (MI)	SEED: Smart Efficient Energy Dispatcher	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Smart Cities & Communities	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
12	10/11/2021 14:20:57	R1.2021.0098816	3156927	04080740162	PRADELLA SISTEMI SRL	Casnigo (BG)	Smart Way	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Mobilità sostenibile	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
13	10/11/2021 14:21:26	R1.2021.0098818	3156876	03667530988	ALOT SRL	Brescia	E-Digital Mobility: Implementazione di una piattaforma di big-data analytics per lo studio e l’analisi della mobilità elettrica in ambito urbano.	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Mobilità sostenibile	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
14	10/11/2021 14:23:36	R1.2021.0098830	3156643	08844980964	MR SOFTWARE SRL	Legnano (MI)	Impariamolo	Sviluppo sperimentale	Industrie Creative e Culturali	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
15	10/11/2021 14:23:45	R1.2021.0098831	3156923	03145900969	ALLIX SRL	Busto Arsizio (VA)	Luma	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Eco-Industria (Ambiente ed energia)	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
16	10/11/2021 14:26:02	R1.2021.0098846	3156866	11188930157	SELT SRL	Baranzate (MI)	AXED – Cyber Secure Deterministic Vehicle Network	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Aerospazio (Aeronautica)	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
17	10/11/2021 14:26:16	R1.2021.0098847	3156558	06532990964	P.D.R. SRL	Milano	Groupage	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Smart Cities & Communities	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
18	10/11/2021 14:27:36	R1.2021.0098856	3156634	03302820968	IDEA LINK SRL	Milano	Soluzioni innovative per la fruizione di servizi culturali, attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e di tecniche di machine learning - universitybox.com	Sviluppo sperimentale	Industrie Creative e Culturali	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
19	10/11/2021 14:27:41	R1.2021.0098858	3156626	05507510963	PROGTECH SRL	Bonate Sopra (BG)	CGDLED - Progettazione sistema con elettronica e plc specifico per controllo, gestione e diagnosi di sistemi per la proiezione a led di segnaletica di sicurezza negli ambienti di lavoro; Progettazione apparecchi a led per proiezione percorsi e segnaletica di sicurezza negli ambienti di lavoro	Sviluppo sperimentale	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
20	10/11/2021 14:28:57	R1.2021.0098868	3156702	02937770960	MULTIVENDOR SERVICE SRL	Vimercate (MB)	Progetto di sviluppo tecnologico attraverso l'innovazione di processo e nell'organizzazione aziendale	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
21	10/11/2021 14:28:59	R1.2021.0098869	3293311	10106630964	ACBC SRL	Milano	GREEN SNEAKER	Sviluppo sperimentale	Industrie Creative e Culturali	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
22	10/11/2021 14:29:03	R1.2021.0098870	3156881	01832250177	M.T. PLAST SRL	Travagliato (BS)	ECO – LID _ economia circolare per prodotti virtuosi	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Eco-Industria (Chimica verde)	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

	Data e ora protocollo	Numero protocollo	Id pratica	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Sede operativa (Comune e Provincia)	Titolo del progetto	Tipologia Progetto	Aree di specializzazione (S3)	Esito istruttoria formale
23	10/11/2021 14:29:13	R1.2021.0098871	3156681	01757780208	ABRAX SRL	Viadana (MN)	ABRAX - SPUGNA ABRAVISA COMPOSTABILE PER USO DOMESTICO	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
24	10/11/2021 14:29:27	R1.2021.0098877	3156858	10347740960	G.P.S. TECH SRL	Milano	GREENFOAM	Sviluppo sperimentale	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

Allegato 2 – DOMANDE AMMESSE ALL'AGEVOLAZIONE

	Data e ora protocollo	ID pratica	Denominazione richiedente	Titolo del progetto	Tipologia progetto	Qualità progettuale dell'operazione (max 50)	Grado di innovazione dell'operazione (max 30)	Qualità dell'organizzazione (max 20)	TOTALE PUNTEGGIO	Premialità Eco-innovazione	Premialità Pari opportunità	Premialità adesione a Cluster	TOTALE PREMIALITÀ	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Investimento Presentato	Spese ammissibili	Agevolazione Richiesta	Agevolazione concessa	Esito finale	Codice CUP	Codice COR
1	05/07/2021 14:30:26	3156711	UBIQUICOM SRL	Ubiquicom Warehouse Safeye	Sviluppo sperimentale	50	23	18	91	2,5	0	2,5	5	96	511.627,97	511.627,97	250.000,00	250.000,00	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J22000470007	8078946
2	05/07/2021 14:31:03	3156604	FLANAT RESEARCH ITALIA SRL	PHYTODAM - Carrier naturali ottenuti da matrici di scarto agroalimentare di origine lombarda e funzionali all'incapsulamento di principi attivi	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	42	22	20	84	2,5	0	2,5	5	89	205.572,34	205.572,34	102.786,17	102.786,17	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J22000460007	8078963
3	05/07/2021 14:31:10	3156715	BIOMIMX SRL	Sviluppo sperimentale mirato alla realizzazione e alla validazione di stampi prefabbricati microstrutturati per produzione industriale di uBeat Platform	Sviluppo sperimentale	34	19	17	70	2,5	0	0	2,5	72,5	243.633,41	243.633,41	121.816,71	121.816,71	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E79J22000490007	8078972
4	05/07/2021 14:31:46	3156913	CORAPACK SRL	Sviluppo e ottimizzazione di processi innovativi per la realizzazione di nuovi imballaggi flessibili, multistrato, attivi e biodegradabili	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	34	19	17	70	2,5	0	2,5	5	75	432.035,90	432.035,90	216.017,95	216.017,95	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E99J22000470007	8078979
5	05/07/2021 14:31:55	3156710	MAESTRALE SRL	Studio e sviluppo di una nuova generazione di simulatori di volo per velivoli ad ala rotante: Progetto "NHR" (Next Helicopter Reality)	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	35	25	17	77	2,5	0	0	2,5	79,5	494.780,96	494.780,96	247.390,48	247.390,48	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E29J22000420007	8078988
6	05/07/2021 14:32:11	3156730	JOBTECH SRL	Sviluppo di un innovativo strumento digitale per la fruizione dei servizi di assistenza domiciliare	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	34	22	15	71	2,5	0	0	2,5	73,5	367.073,14	367.073,14	183.536,57	183.536,57	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J22000480007	8079001
7	05/07/2021 14:32:38	3156765	PROSOL SPA	Probiosi 4.0	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	42	20	18	80	2,5	0	0	2,5	82,5	538.412,80	538.412,80	250.000,00	250.000,00	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E99J22000460007	8079010
8	10/11/2021 14:20:32	3156891	S & H SRL	SEED: Smart Efficient Energy Dispatcher	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	45	25	20	90	2,5	0	2,5	5	95	494.854,30	494.854,30	247.427,14	247.427,14	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E29J22000430007	8079020
															3.287.990,82	3.287.990,82	1.618.975,02	1.618.975,02			

Allegato 3 – DOMANDE NON AMMESSE ALL'AGEVOLAZIONE

[illegible]

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 2 febbraio 2022 - n. 977

Determinazioni in merito al programma Start Up e Re Start: revoca dell'agevolazione concessa all'impresa Behub s.r.l. - ex aspirante imprenditore Donati Gabriele Paolo (ID 63790030) a valere sul bando di cui all'allegato 2 del d.d.s. n. 6009/2014 e richiesta di restituzione dell'importo erogato e non ancora restituito. Conseguente costituzione in mora e diffida di pagamento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LE START UP

Viste:

- la legge regionale 2 febbraio 2007, n. 1 (*«Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio in Lombardia»*) che, nella formulazione previgente all'abrogazione, prevedeva all'art. 1, per il perseguimento dell'obiettivo «imprenditorialità», tra l'altro, la promozione ed il sostegno alla creazione di nuove imprese;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 (*«Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»*), che ha, tra l'altro, abrogato la l.r. n. 1/2007;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013, pubblicato sul BURL n. 30 del 23 luglio 2013, nel quale si ribadisce l'impegno di Regione Lombardia verso lo «...start up di impresa innovative di tutti i settori [...] al fine di sostenere la nascita di nuove attività economiche capaci di competere su nuovi mercati e generare occupazione»;

Viste altresì:

- la d.g.r. n. IX/5130 del 18 luglio 2007 (*«Costituzione del Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità. Prime Linee d'Intervento»*), con la quale è stato costituito, ai sensi della l.r. n. 1/2007, il Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM);
- la d.g.r. n. X/803 dell'11 ottobre 2013 (*«Determinazioni in ordine al programma integrato di interventi a favore della creazione d'impresa (DGR n. X/648): linea 8 fondo di rotazione imprenditorialità «Start Up e Re Start»*), con la quale sono stati approvati i criteri delle misure d'intervento a favore della creazione e rilancio d'impresa;

Richiamati:

- il d.d.s. n. 9441 del 18 ottobre 2013 (*«Determinazioni in merito alla d.g.r. n. X/803 del 11 ottobre 2013 programma integrato di interventi a sostegno della creazione d'impresa - Linea 8 Frim «Start Up e Re Start»»*) col quale è stato approvato il Bando per la selezione delle imprese;
- il d.d.s. n. 6009 del 30 giugno 2014 (*«Determinazioni in ordine al programma Start up e Re Start. Integrazioni e modifiche ai bandi allegato 1) e 2) d.d.s. n. 9441/2014 «Linea 8 Frim Start Up e Re Start» e chiusura dello sportello»*), che ha, tra l'altro, modificato alcuni articoli del Bando Start Up e Re Start (di seguito «Bando»);
- l'incarico a Finlombarda s.p.a., soggetto gestore della linea 8 del FRIM, inserito nella Raccolta Contratti e Convenzioni della Regione Lombardia in data 05 dicembre 2007 al n. 10602, così come modificato e inserito in Raccolta Contratti e Convenzioni al n. 18333 in data 29 novembre 2013 e successivamente prorogato in data 30 giugno 2015 prot. n. R1.2015.0024136;

Dato atto che:

- con d.d.s. n. 10349 del 26 novembre 2015 è stata assegnata all'aspirante imprenditore Donati Gabriel Paolo (ID 63790030), un'agevolazione complessivamente pari a Euro 129.000,00 di cui:
 - Euro 5.000,00, contributo a fondo perduto per la Fase A - Business Plan;
 - Euro 100.000,00, finanziamento a rimborso per la Fase B - Programmi di Investimento;
 - Euro 24.000,00, quale contributo a fondo perduto per la Fase C - Servizi di Affiancamento;
- con d.d.s. n. 2811 dell'1 aprile 2016 è stata confermata all'impresa Behub s.r.l. (ex aspirante imprenditore DONATI GABRIEL PAOLO - ID 63790030), ai sensi dell'art. 6, punto 6.2, comma 1 di cui all'Allegato 2 al d.d.s. n. 9441/2013 e s.m.i. (d.d.s. n. 6009/14), la concessione del contributo, approvato con decreto n. 10349/2015, in quanto ha proceduto in

data 24 febbraio 2016 all'iscrizione e all'attivazione di una impresa presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia, denominata BEHUB S.R.L. - PIVA (03796230989);

Preso atto che risulta acquisita una garanzia fidejussoria dell'importo di € 50.000,00 con Confidi Systema;

Considerato che con pec prot. n. O1.2020.0018387 del 28 ottobre 2020, Finlombarda S.p.A. ha comunicato a Regione Lombardia il mancato pagamento delle rate dovute a rimborso del finanziamento concesso relativamente alla Fase B, chiedendo l'autorizzazione a dichiarare l'impresa BEHUB S.R.L. decaduta dal beneficio di ogni termine ex art. 1186 c.c. e la contestuale risoluzione contrattuale;

Dato atto che:

- con pec prot. n. O1.2020.0018725 del 04 novembre 2020, Regione Lombardia ha autorizzato Finlombarda s.p.a. a dichiarare la decadenza del beneficio di ogni termine e la contestuale risoluzione contrattuale nei confronti della sopra citata impresa;
- con pec prot. n. O1.2020.0019245 del 13 novembre 2020 Finlombarda S.p.A. ha trasmesso all'impresa sopra citata, e per conoscenza a Regione Lombardia, l'intimazione e la diffida ad adempiere al pagamento della somma corrispondente all'importo delle rate scadute, concedendo un termine per la restituzione, pena la risoluzione contrattuale dell'intervento finanziario con conseguente decadenza dal beneficio del termine;

Preso atto che con nota prot. n. O1.2021.0037797 del 4 novembre 2021, Finlombarda s.p.a. ha trasmesso la scheda di sintesi con cui:

- da atto di aver erogato all'impresa BEHUB S.R.L. le seguenti quote:
 - Fase A: Euro 5.000,00 in data 2 agosto 2016,
 - Fase B: Euro 100.000,00 in due tranches (Euro 50.000,00 in data 2 agosto 2016; Euro 50.000,00 in data 12 marzo 2018);
 - Fase C: Euro 24.000,00 in data 12 marzo 2018;
- relaziona sull'esito negativo delle azioni intraprese, a seguito della comunicazione del 13 novembre 2020 sopra richiamata, al fine di recuperare la somma dovuta dall'impresa;
- propone di procedere ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. b) del Bando;
- comunica che a seguito di richiesta di escussione ha ricevuto la garanzia prestata dal garante pari all'importo di Euro 50.000,00 e che pertanto il totale del credito ammonta ad Euro 27.675,29;

Richiamato il Bando di cui al d.d.s. n. 6009/2014, al punto 13 «Decadenze, revoche, rinunce e sanzioni» che prevede:

- al comma 2 lett. b), che l'intervento finanziario viene dichiarato revocato parzialmente o totalmente, con decreto dirigenziale, in caso di mancato pagamento di una rata entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza;
- al comma 3, che a fronte dell'intervenuta decadenza, revoca o rinuncia all'intervento finanziario o ad uno delle componenti dello stesso, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento dirigenziale, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato o decorrere dalla data di erogazione sino alla data di effettivo restituzione degli importi dovuti;

Dato atto che, per le motivazioni sopra espresse, con pec O1.2021.0040563 del 09 dicembre 2021, Regione Lombardia ha inviato al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'impresa BEHUB S.R.L., in qualità di legale rappresentante *pro tempore* della stessa, la comunicazione di avvio, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (*«Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»*), del procedimento di revoca totale dell'agevolazione concessa, concedendo un termine di quindici giorni per presentare memorie scritte e documenti;

Verificato che non sono pervenute nei termini previsti da parte dell'impresa sopra citata nè memorie scritte, nè documenti;

Ritenuto pertanto di:

- procedere, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. b) del Bando,

Serie Ordinaria n. 6 - Martedì 08 febbraio 2022

alla revoca totale dell'agevolazione concessa ed erogata all'impresa BEHUB S.r.l. per un importo di Euro 129.000,00;

- procedere al recupero delle somme non ancora restituite pari a Euro 56.675,29 (Euro 5.000,00 relativi alla Fase A, Euro 27.675,29 relativi alla Fase B, Euro 24.000,00 relativi alla Fase C), oltre agli interessi previsti dall'art.13 punto 3 del Bando;
- costituire in mora e diffidare l'impresa BEHUB S.r.l., alla restituzione delle somme erogate e non ancora restituite entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente provvedimento, con apposito versamento per un totale di Euro 68.125,15, con la seguente modalità:
 - Euro 5.000,00 (Fase A) oltre gli interessi previsti dall'art. 13 punto 3 del Bando pari ad Euro 1.376,71 (calcolati dal 2 agosto 2016, data di erogazione del contributo, fino alla data di adozione del presente atto) per un importo di Euro 6.376,71 sul c/c IT98M0306903390100000002072 - Banca Intesa - Causale: «Bando Start up Re Start d.d.s. n. 6009/2014 - BEHUB s.r.l. Rimborso Fase A»;
 - Euro 27.675,29 (Fase B) oltre gli interessi previsti dall'art. 13 punto 3 del Bando pari ad Euro 5.394,79 (calcolati dal 12 marzo 2018, fino alla data di adozione del presente atto) per un importo complessivo di Euro 33.070,08 sul c/c IT24L0306903390100000002071 - Banca Intesa - Causale: «Bando Start up Re Start d.d.s. n. 6009/2014 - BEHUB s.r.l. Rimborso Fase B»;
 - Euro 24.000,00 (Fase C) oltre gli interessi previsti dall'art. 13 punto 3 del Bando pari ad Euro 4.678,36 (calcolati dal 12 marzo 2018, data di erogazione del finanziamento, fino alla data di adozione del presente atto) per un importo complessivo di Euro 28.678,36 sul c/c IT75N0306903390100000002073 - Banca Intesa - Causale: «Bando Start up Re Start d.d.s. n. 6009/2014 - BEHUB s.r.l. Rimborso Fase C»;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 («Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»), che prevede all'art. 9:

- comma 1 «Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro»;
- comma 8 «Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione»;

Dato atto che:

- l'aiuto risulta registrato nel Registro Nazionale Aiuti di Stato con codice COR 35809 e con il codice COVAR 45529,
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 8 del d.m. n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti di cui al presente atto avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione con conseguente rilascio del COVAR;

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 («Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni») è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. n. 10349/2015, successivamente aggiornata in sede di adozione del n. 2811/2016 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 («Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»), nonché i provvedimenti organizzativi della XI^a Legislatura;

DECRETA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. b) del Bando approvato con d.d.s. n. 6009/2014, alla revoca totale dell'agevolazione concessa ed erogata all'impresa BEHUB s.r.l. - PIVA 03796230989 (ex aspirante imprenditore Donati Gabriel Paolo - ID 63790030) per un importo di Euro 129.000,00;

2. di procedere al recupero delle somme non ancora restituite pari a Euro 56.675,29 (Euro 5.000,00 relativi alla Fase A, Euro 27.675,29 relativi alla Fase B, Euro 24.000,00 relativi alla Fase C), oltre agli interessi previsti dall'art.13 punto 3 del Bando;

3. di costituire in mora e diffidare l'impresa BEHUB S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, alla restituzione delle somme erogate e non ancora restituite entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione del presente provvedimento, con apposito versamento per un totale di Euro 68.125,15, con la seguente modalità:

- Euro 5.000,00 (Fase A) oltre gli interessi previsti dall'art. 13 punto 3 del Bando pari ad Euro 1.376,71 (calcolati dal 2 agosto 2016, data di erogazione del contributo, fino alla data di adozione del presente atto) per un importo di Euro 6.376,71 - c/c IT98M0306903390100000002072 - Banca Intesa - Causale: «Bando Start up Re Start d.d.s. n. 6009/2014 - BEHUB s.r.l. Rimborso Fase A»;
- Euro 27.675,29 (Fase B) oltre gli interessi previsti dall'art. 13 punto 3 del Bando pari ad Euro 5.394,79 (calcolati dal 12 marzo 2018, data di erogazione del finanziamento, fino alla data di adozione del presente atto) per un importo complessivo di Euro 33.070,08 - c/c IT24L0306903390100000002071 - Banca Intesa - Causale: «Bando Start up Re Start d.d.s. n. 6009/2014 - BEHUB s.r.l. Rimborso Fase B»;
- Euro 24.000,00 (Fase C) oltre gli interessi previsti dall'art. 13 punto 3 del Bando pari ad Euro 4.678,36 (calcolati dal 12 marzo 2018, data di erogazione del contributo, fino alla data di adozione del presente atto) per un importo complessivo di Euro 28.678,36 - c/c IT75N0306903390100000002073 - Banca Intesa - Causale: «Bando Start up Re Start d.d.s. n. 6009/2014 - BEHUB S.r.l. Rimborso Fase C»;

4. di stabilire che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 8 d.m. n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo di Euro 68.125,15 con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

5. di notificare il presente provvedimento all'impresa BEHUB S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*;

6. di rendere noto all'impresa BEHUB S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, ai sensi dell'art. 3, comma 4 legge n. 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e di trasmetterlo a Finlombarda S.p.A. per gli adempimenti di competenza;

7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.s. n. 10349/2015, successivamente aggiornata in sede di adozione del d.d.s. n. 2811/2016, e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

La dirigente
Valentina Convertini

D.d.u.o. 3 febbraio 2022 - n. 1083

Aggiornamento delle modalità operative per la presentazione delle proposte di riconoscimento regionale delle attività storiche e di tradizione di cui al decreto 6547/2019 in applicazione della d.g.r. n. 5695/2021

IL DIRIGENTE DELL'U.O.

COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE E FIERE

Vista la legge regionale n. 6 del 2 febbraio 2010 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere», ed in particolare il Titolo V, Capo II bis «Valorizzazione delle attività storiche e di tradizione», che:

- definisce le attività storiche e di tradizione e le suddivide in specifiche categorie;
- demanda alla Giunta regionale l'individuazione dei criteri necessari per ottenere il riconoscimento e la disciplina delle modalità e delle procedure per la richiesta e la concessione di tale riconoscimento;
- prevede che la Direzione Generale competente della Giunta regionale provveda al riconoscimento, su istanza di parte, di tali attività e alla loro iscrizione in un apposito elenco regionale, da aggiornare periodicamente;
- prevede che Regione Lombardia possa promuovere interventi e misure di sostegno finanziario a favore delle attività storiche e di tradizione;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. 64, che prevede tra i risultati attesi la valorizzazione del commercio storico e di tradizione – Econ 14.2.52

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/1503 del 08 aprile 2019, con cui la Giunta ha individuato i requisiti per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione, suddivise in varie categorie in ragione dell'attività svolta, ha definito le modalità per la richiesta e la concessione di tale riconoscimento e ha stabilito i termini per la presentazione delle proposte di riconoscimento e per la conclusione del procedimento, demandando ad un provvedimento del Dirigente competente le specifiche modalità operative attuative;
- il d.d.u.o. n. 6547 del 10 maggio 2019, con cui sono state approvate le modalità operative per la presentazione delle proposte di riconoscimento delle attività storiche e di tradizione;
- la d.g.r. n. 5695 del 15 dicembre 2021, con cui si è provveduto a modificare i termini per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione, prevedendo in particolare:
 - un'unica finestra di presentazione annuale delle proposte di riconoscimento, con termine entro il 15 aprile di ogni anno;
 - il termine di 90 giorni dalla chiusura della suddetta finestra per la conclusione delle istruttorie, l'approvazione dei nuovi riconoscimenti e l'aggiornamento dell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione;
 - il conseguente aggiornamento delle modalità operative per la presentazione delle proposte di riconoscimento regionale di cui al decreto 6547/2019 in capo al dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive e Fiere, entro 60 giorni dall'approvazione della suddetta d.g.r.;

Ritenuto pertanto di approvare un aggiornamento delle modalità operative per la presentazione delle proposte di riconoscimento regionale delle attività storiche e di tradizione, inizialmente adottato con decreto 6547/2019, sulle base delle indicazioni previste dalla richiamata d.g.r. 5695/2021, sostituendole integralmente con le modalità operative di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla d.g.r. 5695/2021;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/5826 del 29 dicembre 2021 avente ad oggetto «XIX Provvedimento Organizzativo 2021», con la quale è stato conferito a Roberto Lambicchi l'incarico di Dirigente dell'U.O. Commercio, Reti Distributive e Fiere, con competenza in materia di valorizzazione delle attività storiche;

DECRETA

1. Di aggiornare le «Modalità operative per la presentazione delle proposte di riconoscimento regionale delle attività storiche e di tradizione», inizialmente adottate con decreto 6547/2019, sulle base delle indicazioni previste dalla d.g.r. 5695/2021, sostituendole integralmente con le modalità operative di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs.33/2013;

3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Roberto Lambicchi

_____ • _____

ALLEGATO A

Modalità operative per la presentazione delle proposte di riconoscimento delle attività storiche e di tradizione

1. Termini di presentazione delle proposte di riconoscimento

Ai sensi del punto 2.3 dell'Allegato A alla DGR n. 5695 del 15 dicembre 2021, le proposte di riconoscimento possono essere presentate **entro il 15 aprile** di ogni anno.

La Direzione competente provvederà entro 90 giorni da tale termine all'approvazione degli esiti delle istruttorie delle proposte presentate e all'iscrizione delle proposte ammissibili all'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione.

Le proposte presentate oltre il 15 aprile **saranno istruite l'anno successivo**.

2. Modalità di presentazione delle proposte di riconoscimento

Le proposte devono essere presentate esclusivamente mediante la piattaforma informatica "Bandi Online" (www.bandi.regione.lombardia.it), compilando la modulistica ivi disponibile¹.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità, telematiche o cartacee, di presentazione delle proposte di riconoscimento.

In particolare, dovranno essere indicati, per il numero minimo di anni necessario per la categoria di riconoscimento richiesto (40 o 75) tutte le imprese che si siano eventualmente succedute, come proprietari/titolari, nella gestione dell'attività.

Ai sensi del punto 2.3 dell'Allegato A alla DGR n. 5695 del 15 dicembre 2021, possono presentare proposte di riconoscimento le Camere di Commercio, gli Enti locali, le Associazioni di rappresentanza delle imprese e le Associazioni dei consumatori.

Le proposte di riconoscimento possono essere anche presentate direttamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa interessata.

I soggetti proponenti devono indicare un indirizzo PEC per le comunicazioni ufficiali ai fini della procedura relativa al riconoscimento.

Le domande di riconoscimento vanno corredate dei seguenti **allegati obbligatori in formato digitale**:

1. la **relazione illustrativa**, che dovrà specificare in sintesi la storia dell'impresa, le caratteristiche dell'unità locale di riferimento, l'attività svolta, eventuali riconoscimenti e menzioni specifiche, da redigere utilizzando il facsimile "Allegato 1" e seguendo le istruzioni per la compilazione;
2. la **documentazione storica** relativa all'impresa e all'unità locale di riferimento comprovante gli anni minimi di attività necessari in base alla categoria di riconoscimento, i passaggi generazionali e i subentri di titolare intervenuti e le

¹ La modulistica è reperibile al link: https://www.bandi.serviziirl.it/procedimenti/welcome/registri_albi.

fasi di gestione dell'attività: copie di vecchie licenze/autorizzazioni, visure, altra documentazione utile a ricostruire il periodo per il quale si richiede il riconoscimento;

3. la **planimetria** dei locali e delle relative pertinenze;
4. la **documentazione fotografica** dell'**esterno** e dell'**interno** dell'unità locale, adeguata a evidenziare il possesso di tutti i requisiti richiesti per la categoria di riconoscimento proposta. Minimo 5 fotografie - massimo 20 fotografie;
5. una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e **sottoscritta da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa interessata**, che attesti il possesso del requisito di continuità nel tempo della gestione, dell'insegna e della merceologia offerta. Qualora la proposta di riconoscimento sia presentata direttamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa interessata, tale dichiarazione sarà riportata direttamente nella "Domanda di iscrizione" di cui sotto, senza necessità di caricare un distinto allegato.

È inoltre possibile allegare **un video - facoltativo** - che documenti in forma esaustiva l'insegna, le pertinenze, i locali, gli arredi, gli strumenti e i macchinari di svolgimento dell'attività.

Per quanto riguarda le dimensioni degli allegati, documenti e immagini devono avere una dimensione massima di **5 MB** ciascuno, il video di **50 MB**. I limiti indicati sono funzionali alla trasmissione della documentazione.

Per presentare la proposta di riconoscimento, dopo aver compilato tutte le sezioni dell'applicativo e allegato la documentazione obbligatoria, è necessario:

- scaricare la "**Domanda di iscrizione**" generata automaticamente dal sistema;
- provvedere alla **sottoscrizione**, da parte del legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato;
- ricaricare il documento a sistema;
- inviare la domanda al protocollo regionale.

Una volta inviata la domanda, il sistema restituirà un **numero di protocollo**, ad attestazione dell'avvenuta presentazione.

La sottoscrizione della "Domanda di iscrizione" deve avvenire **con firma digitale**. In alternativa, è possibile stampare la domanda, **sottoscriverla in formato cartaceo**, scansare il documento sottoscritto e infine caricarlo sull'applicativo insieme a un documento di identità valido.

Allegato 1**Riconoscimento delle attività storiche e di tradizione
Relazione illustrativa****STORIA DELL'IMPRESA E DELL'UNITÀ LOCALE DI RIFERIMENTO****Max 1.800 caratteri spazi inclusi**

In questa sezione dovrà essere descritta la storia dell'impresa e dell'unità locale di riferimento, con l'elenco dei passaggi generazionali intervenuti e delle fasi di gestione che si sono succedute.

La descrizione della storia dell'impresa dovrà basarsi sulla documentazione storica da allegare alla proposta di riconoscimento.

DESCRIZIONE DELL'UNITÀ LOCALE**Max 1.000 caratteri spazi inclusi**

In questa sezione dovranno essere descritte dettagliatamente le caratteristiche dell'unità locale, la sua evoluzione nel tempo e il grado di conservazione delle sue caratteristiche.

Tra le caratteristiche da evidenziare si segnalano, ad esempio, l'eventuale collocazione dell'unità locale in una struttura architettonica, artistica e decorativa di pregio, il mantenimento, anche parziale, di arredi e attrezzature storiche, di utensili e macchinari riferiti a tecniche e modalità di produzione che si sono tramandate a livello locale.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA**Max 1.000 caratteri spazi inclusi**

In questa sezione dovrà essere sinteticamente descritta l'attività svolta, evidenziandone le caratteristiche di interesse culturale e tecnico/produttive, gli eventuali legami con la tradizione, il territorio, il saper fare e l'economia locali.

RICONOSCIMENTI E MENZIONI**Max 200 caratteri spazi inclusi**

In questa sezione è possibile segnalare l'esistenza di riconoscimenti già ottenuti con riferimento alla storicità dell'attività oppure di atti di tutela e di menzione specifica dell'unità locale ai fini della sua valorizzazione culturale, artistica, architettonica, edilizia ed urbanistica, merceologica e delle lavorazioni artigianali, ad esempio citazioni in opere d'ingegno, letterarie, cinematografiche, artistiche, legami documentati con la toponomastica locale.

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ AI FINI DEL
RICONOSCIMENTO DI ATTIVITÀ STORICA E DI TRADIZIONE
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____,
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa _____,
codice fiscale _____,

ai fini del riconoscimento di attività storica e di tradizione dell'esercizio con insegna
_____ sito presso il seguente indirizzo

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

- che il suddetto esercizio soddisfa il requisito di continuità nel tempo della gestione, dell'insegna e della merceologia offerta, come previsto dalla d.g.r. n. 5695/2021, per la categoria di riconoscimento richiesta, ovvero che l'attività si è svolta per un periodo non inferiore a:

[selezionare l'opzione relativa alla categoria di riconoscimento richiesta]

☐ 40 anni

☐ 75 anni

senza interruzione di continuità, fatta salva l'eventuale sospensione dell'attività per un periodo continuativo non superiore a un anno;

- che l'attività è stata avviata in data _____;

ALLEGA

Documento di identità in corso di validità del firmatario.

Luogo e data

Firma
